

INAIL

DOSSIER SCUOLA

2022



Direzione centrale prevenzione

dcprevenzione@inail.it

Direzione centrale patrimonio

dcpatrimonio@inail.it

Consulenza statistico attuariale

statisticoattuariale@inail.it

Realizzazione editoriale a cura di:

Direzione centrale pianificazione e comunicazione

dcpianificazione-comunicazione@inail.it

Inail

Piazzale Giulio Pastore, 6 00144 Roma

www.inail.it

INAIL

DOSSIER SCUOLA

2022

“La scuola è, innanzitutto, libertà.

La libertà affonda le sue radici più forti e profonde nella conoscenza. Non si è davvero liberi senza una adeguata cultura - e, aggiungo, senza il confronto tra culture - su cui fondare le proprie scelte di cittadini, di donne e di uomini.

La scuola è integrazione. Abitua alla convivenza, al confronto, al rispetto. Nessuna ragazza, nessun ragazzo dentro una classe deve sentirsi escluso. In classe ci si conosce, si stemperano e si superano le disuguaglianze, si vive insieme, si diventa amici.

Integrare non significa omologare. Integrare vuol dire fare delle differenze una reciproca ricchezza.

La scuola è legalità. Non è un caso che la piaga dell'abbandono scolastico - che colpisce in particolare alcune regioni - spinga giovani e giovanissimi nell'orbita della criminalità o nelle reti delle bande giovanili. Fenomeni - questi ultimi - che non vanno per nulla sottovalutati.

La scuola - come tutte le altre istituzioni - non è una realtà isolata, rinchiusa in sé stessa e impermeabile, ma si nutre del contatto continuo con gli altri versanti della società.

La scuola è un'opportunità.

La nostra Costituzione impone di rimuovere gli ostacoli per garantire a tutti una effettiva uguaglianza. La scuola è per tutti e di tutti.

Premiare il merito, valorizzare le eccellenze costituisce criterio di grande importanza, ma questo deve accompagnarsi a percorsi formativi davvero accessibili e le condizioni di sostanziale parità

devono essere costantemente ricercate e verificate in presenza di mutamenti sociali così veloci.

Si tratta dell'autentico diritto allo studio, che va garantito con politiche attive e lungimiranti nel corso del tempo.

Serve una intensa e larga presa di coscienza collettiva. Dobbiamo dare vita, nella pratica quotidiana, a un grande patto nazionale sulla scuola che coinvolga le istituzioni, le famiglie, i docenti, i cittadini.

La sfida del Piano di ripresa è tutt'uno con la grande sfida ambientale. Accelerare nello sviluppo significa oggi accelerare nella sostenibilità.

Gli squilibri del pianeta costituiscono sottrazioni di risorse alle generazioni future. Questo è il tempo della restituzione.

I valori della nostra Costituzione si riflettono e devono esprimersi nel mondo scolastico.

La condizione di uno Stato si misura nella sua capacità di dare risposte tempestive ai bisogni dei cittadini; e, ancor di più, nella sua capacità di progettare il futuro”.

Dall'intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2022/2023.

Istituto di istruzione superiore “Curie-Vittorini” di Grugliasco (TO),
16 settembre 2022



SOMMARIO

PREFAZIONE	8
INTRODUZIONE.....	10
PROGETTI REALIZZATI DALLE STRUTTURE INAIL	12
PROGETTI REGIONALI E TERRITORIALI.....	16
Portolab	16
Vai sicuro!	18
A caccia di Mostrischio	19
Gli Scacciarischi e le Olimpiadi della Prevenzione	20
Il Diario di SicurEnza 2022-2023.....	21
In tutta sicurezza... Verso la transizione ecologica	22
Open Day - formazione e sicurezza	23
Evento per la promozione della cultura della sicurezza sul lavoro	24
La Scuola Sicura.....	25
Dal palcoscenico alla realtà: @scuola di prevenzione.....	26
Cantiere scuola permanente	27
Occhio alla strada.....	28
Introduzione alla disciplina curriculare: “Gestione del cantiere e sicurezza dell’ambiente di lavoro.....	29
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro dedicato agli alunni con disabilità cognitiva.....	30
#TestiAmolasicurezza	31
Smart working: alleggeriamo il carico!	32
Focus scuola: la gestione del rischio biologico da virus Sars-Cov-2	33
PROGETTI CENTRALI	34
In viaggio con SicurEnza - dalla didattica a distanza alla didattica in presenza.....	34
La strada sicura della conoscenza	36
Sicuri si diventa: a scuola di sicurezza nei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento	37
Take it easy, il futuro è nelle tue mani.....	38
BenEssere e Sicurezza nella nostra scuola - promuovere una scuola più sicura.....	40
Progetto di ricerca scientifica “Prevenzione e tutela della salute e dell’ambiente in caso di impiego di tecniche biotecnologiche avanzate” (2020-2023).....	41
Formazione per studenti inseriti nei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento: “Studiare il lavoro”	43
IL PROGETTO EUROPEO	44
Con Napo tutti a scuola di sicurezza.....	44
SICUREZZA NELLE SCUOLE	46
EDILIZIA SICURA	47
LA SICUREZZA A SCUOLA ATTRAVERSO I NUMERI.....	54
SCUOLA, SICUREZZA E LEGALITÀ NEL CINEMA E IN TV	60
PUBBLICAZIONI.....	64

PREFAZIONE

Dopo due anni di difficoltà, distanziamenti e stress, che hanno richiesto alti livelli di flessibilità e adattamento a studenti, docenti, dirigenti e a tutto il personale scolastico per gestire l'emergenza da Covid-19, finalmente nel nuovo anno scolastico 2022-2023 si può ripartire in presenza, senza restrizioni e Dad, per tornare a riscoprire i sorrisi dietro le mascherine e a riprendere molte attività a cui si era dovuto rinunciare, in un contesto educativo che punti non solo alla prestazione, ma a formare caratteri e a costruire relazioni.

Gli ultimi tempi, segnati dalla pandemia e più recentemente dal conflitto in Ucraina, avvertito geograficamente più vicino, ben sapendo che purtroppo non è l'unico a livello mondiale, hanno spesso aumentato nelle giovani generazioni vissuti di instabilità, incertezza e disagio, individuale e collettivo, incidendo talvolta sulla dispersione scolastica, sulla motivazione personale e sulla fiducia nel futuro e nelle risorse della comunità.

Eppure, questi stessi fattori hanno anche sviluppato una maggiore coscienza sociale e globalizzata, con la consapevolezza di quanto diventi sempre più indispensabile un patto di corresponsabilità che vede tutti coinvolti, ciascuno per la sua parte, nell'averne un ruolo attivo e di cura rispetto alla collettività e alla gestione dei cambiamenti in atto, non ultimi quelli ambientali.

L'Agenda Onu 2030, all'obiettivo 4, si prefigge di "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti": l'attenzione va ai bambini, ai giovani e agli adulti, in particolar modo ai più emarginati e vulnerabili, perché possano accedere a un'istruzione e a una formazione adeguate alle loro esigenze e al contesto in cui vivono. La comunità internazionale ricorda pertanto l'importanza di un'istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società. Forte degli insegnamenti tratti dagli Obiettivi di sviluppo del millennio (Osm), l'obiettivo 4 non si limita all'istruzione primaria dei bambini, ma si concentra anche sul punto di contatto tra istruzione di base e formazione professionale, ponendo l'accento sull'equità e sulla qualità dell'istruzione, in un'ottica di apprendimento che si estenda lungo tutto l'arco della vita.

Gli interventi nei contesti scolastici vanno dunque attivati in una prospettiva a lungo termine, ecologica, che miri al raggiungimento del benessere, considerando la dimensione individuale, quella relazionale, quella organizzativa e quella di comunità in modo sistemico, integrato, sostenibile e interdipendente. Ciò comporta non solo il rimettere ordine tra equilibri didattici, sanitari, socio-economici che si sono disallineati, ma il lavorare sulla costruzione di rapporti di fiducia, in cui ogni ragazzo possa guardare oltre, progettare e porre le basi per costruire un proprio percorso personale e professionale, sapendo di potersi appoggiare agli altri e poter instaurare una cooperazione con chi gli è più vicino e con la comunità intera.

Uno dei più importanti esponenti del panorama psicologico scientifico, famoso per i suoi studi sulla motivazione e l'autoefficacia, afferma che "la fiducia in sé stessi non assicura il successo, ma la mancanza di fiducia origina sicuramente il fallimento" (A. Bandura, 1997).

Per questo, i progetti Inail rivolti alla scuola si sviluppano a partire dalla lettura dei bisogni dei lavoratori attuali e di quelli futuri, cercando di individuare le azioni su cui investire oggi per favorire la salute e la sicurezza anche nel mondo lavorativo del domani. Ma questo può essere tanto più efficace quanto più si realizza attraverso una partecipazione attiva che dia voce a studenti, docenti e rappresentanti delle istituzioni.

Lo sviluppo costante di tali collaborazioni proseguirà in virtù dei compiti che il Testo Unico del 2008 ha attribuito ad Inail, sulla base delle strategie di intervento già adottate e di quelle che deriveranno dalle evoluzioni digitali, ecologiche, sociali e culturali.

Vorrei in ultimo ricordare un passo tratto dalla lettera di pensionamento scritta per i suoi studenti dal professor Pietro Carmina, una delle vittime dell'esplosione avvenuta a Ravanusa nel dicembre 2021, che aveva destato molta attenzione e commozione circolando tra i social e che ben racchiude ciò che dobbiamo trasmettere ai giovani nelle attività educative:

“Usate le parole che vi ho insegnato per difendervi e per difendere chi quelle parole non le ha; non siate spettatori ma protagonisti della storia che vivete oggi: infilatevi dentro, sporcatevi le mani, mordetela la vita, non “adattatevi”, impegnatevi, non rinunciate mai a perseguire le vostre mete, anche le più ambiziose, caricatevi sulle spalle chi non ce la fa: voi non siete il futuro, siete il presente”.

Buon anno scolastico a tutte e a tutti!

Ester Rotoli

Direttore centrale prevenzione Inail

INTRODUZIONE

Il 26 maggio 2022 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa di durata triennale tra Inail, Ministero dell'Istruzione, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Ispettorato nazionale del lavoro, volto ad attuare iniziative congiunte per accrescere la consapevolezza del rischio e promuovere la cultura della prevenzione e i valori della salute e sicurezza sul lavoro nelle istituzioni scolastiche. L'accordo prevede la realizzazione di azioni finalizzate a sensibilizzare e supportare i dirigenti scolastici, i docenti e gli studenti attraverso interventi formativi e informativi, con un'attenzione particolare agli studenti prossimi a inserirsi nel mondo del lavoro o coinvolti nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La sottoscrizione del Protocollo conferma l'impegno dell'Istituto nella diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei contesti scolastici e tra i più giovani, impegno che vede da anni le diverse strutture, centrali, regionali e territoriali, attivamente e proficuamente coinvolte in azioni di promozione della prevenzione e della tutela personale e collettiva.

Le iniziative di sensibilizzazione e diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei contesti scolastici potranno essere incentivate anche in virtù del Protocollo d'intesa sottoscritto nel mese di aprile 2022 tra l'Inail e il Dipartimento dei Vigili del fuoco che prevede attività di stage e formazione anche nell'ambito della formazione obbligatoria e con le scuole.

Il lavoro di rete in ambito educativo che si sta rafforzando con altre istituzioni trova ulteriore riscontro anche nell'adesione dell'Istituto alla Green Community, la rete coordinata dal



RiGenerazione Scuola



I quattro pilastri del piano

Rigenerazione delle infrastrutture
Infrastrutture fisiche e digitali



Rigenerazione dei saperi

Saperi, contenuti, attività e saperi vissuti

Rigenerazione delle opportunità
Nuovi corsi di studio



Rigenerazione dei comportamenti

Cittadinanza alimentare, rifiuti zero e mobilità dolce

Ministero dell'Istruzione, nata per dare supporto all'amministrazione e alle scuole di tutto il territorio nazionale nella realizzazione del Piano RiGenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale, ideato nell'ambito dell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'Onu. Da marzo 2022, la piattaforma del Piano mette a disposizione degli istituti scolastici una selezione di iniziative a cui le scuole possono aderire. Tra esse tre progetti sviluppati dalle strutture centrali dell'Inail che potranno essere nel tempo integrati da altre proposte.

In tale contesto, in cui è in crescita l'attenzione riposta alle evoluzioni digitali ed ecologiche in una prospettiva di cooperazione e interdipendenza, i progetti sviluppati dall'Inail hanno previsto lo sviluppo di metodologie didattiche e percorsi formativi diversificati per destinatari e supportati da strumenti sempre più innovativi e processi bottom-up che partano dalle conoscenze e dai bisogni di studenti e personale scolastico per favorire il loro livello di partecipazione e coinvolgimento.



I PROGETTI REALIZZATI DALLE STRUTTURE INAIL



Nelle pagine successive vengono descritti i progetti con cui le strutture centrali, regionali e territoriali Inail, nell'anno scolastico 2021-2022, hanno portato avanti il programma educativo di prevenzione sui temi della salute e sicurezza e di promozione dei corretti stili di vita nella realtà scolastica. Le iniziative formative sono riportate secondo una distinzione per ciclo scolastico, che parte dalla scuola primaria fino ad arrivare agli istituti secondari di secondo grado e ai percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali.

Nell'ultimo anno scolastico è stato possibile riprendere alcune attività in presenza e riattivare progetti che durante la pandemia si era dovuto sospendere. Ad esempio, è ripreso il progetto *Portolab* della Direzione regionale Liguria, così come *A caccia di Mostrischio*, realizzato dalla Direzione regionale Emilia Romagna: si tratta di iniziative con cui da diversi anni l'Inail promuove la cultura della salute e della sicurezza tra i più piccoli, ma che hanno visto riadattamenti o delle semplificazioni tali da permetterne la realizzazione nel rispetto dei distanziamenti ancora richiesti nell'anno scolastico considerato.

Sono inoltre proseguite le attività che prevedono l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza, ma anche di app e di videogame, con cui rafforzare nei ragazzi un'attenzione ai temi della salute e della sicurezza con modalità di intrattenimento e di gioco più vicine alle loro abitudini. A tal proposito, ha continuato ad avere una positiva diffusione e apprezzamento il progetto *Gli Scacciarischi e le Olimpiadi della prevenzione* della Direzione regionale Puglia, ma allo stesso tempo si sono maggiormente sviluppate iniziative formative e informative che si avvalgono di piattaforme web o applicativi sway per la trasmissione e la condivisione digitale delle tematiche di salute e sicurezza nelle scuole. Tra questa tipologia di iniziative si segnalano più progetti: *In viaggio con SicurEnza* promosso dalla Direzione centrale prevenzione che ha

lo scopo di fornire contributi agili per la prevenzione dei rischi muscoloscheletrici e tecnologici dovuti all'utilizzo di pc, tablet e smartphone, anche attraverso una riflessione e un confronto tra didattica a distanza e didattica in aula; *Cantiere scuola permanente* della Direzione regionale Umbria, che rende disponibile un prodotto sway per contribuire ad elevare le competenze in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni nei cantieri edili attraverso moduli formativi disponibili online; *Sicuri si diventa*, promosso dal Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila), in cui gli studenti sviluppano le loro abilità di gestione dei rischi infortunistici nei tre settori di costruzioni, agricoltura e manifatturiero; *La scuola sicura* della sede territoriale Inail di Bergamo, che da anni propone una piattaforma da cui i docenti possono acquisire moduli formativi e materiali per introdurre le tematiche di salute e sicurezza nei loro programmi didattici integrandoli all'educazione civica. Quest'ultimo progetto ha inoltre inserito nuovi strumenti volti a indagare l'efficacia delle iniziative attuate, attraverso specifiche schede per misurare l'effettivo cambiamento nelle competenze e nei corretti comportamenti adottati dagli studenti in salute e sicurezza.

La logica del coinvolgimento attivo dei ragazzi nelle diverse fasi del processo formativo, dalla rilevazione dei fabbisogni alla valutazione dell'efficacia, sono altresì stati al centro del progetto realizzato dalla Direzione regionale Liguria *#TestiAmolasicurezza*, con riscontri molto positivi.

Nell'anno scolastico 2021-2022 si è potuto assistere alla ripresa di iniziative di sensibilizzazione che non si erano potute affrontare dal punto di vista pratico durante la pandemia. È il caso della sicurezza stradale, attraverso un progetto della Direzione regionale Veneto e un altro della Direzione centrale prevenzione in collaborazione con il Dimeila. Sono state riprese anche attività dedicate alla sicurezza nel settore edile, con seminari promossi dalla Direzione Inail del Veneto e dalla Direzione regionale Calabria. Parallelamente, sono state poste le basi per un impegno da sviluppare su nuove tematiche e nuovi profili di attenzione: la promozione dell'innovazione organizzativa e tecnologica, anche nell'ottica dell'eco-sostenibilità, con un'iniziativa realizzata dalla Direzione regionale Calabria; l'impegno a sensibilizzare specifici target di studenti, grazie a un corso di formazione sulla prevenzione alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro promosso dalla sede regionale di Aosta e dedicato agli alunni con disabilità cognitiva.

Tutte queste iniziative vengono descritte in maniera più dettagliata nelle schede che seguono, che oltre ad attestare l'impegno dell'Istituto nella sua mission educativa e di sensibilizzazione, vogliono anche rappresentare degli strumenti operativi che possano essere di stimolo per i docenti e i dirigenti scolastici che, se interessati, potranno contattare direttamente la Direzione Inail competente per attivare le forme di collaborazione che si riterranno più opportune.

Attraverso queste iniziative e tutte le attività di prevenzione e diffusione della salute e del benessere in ambito scolastico, l'Istituto si pone in linea di continuità e coerenza con quanto disposto dall'Organizzazione mondiale della sanità, che promuove lo sviluppo delle life skills come nucleo di competenze sociali e relazionali che consentono ai ragazzi di rispondere in modo efficace alle esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a sé stessi, agli altri e alla comunità.

L'Oms definisce le life skills attraverso dieci capacità suddivise in tre diverse aree, tutte interconnesse tra loro.

Area cognitiva

Decision making (capacità di prendere decisioni): elaborare attivamente il processo decisionale, valutando le differenti opzioni e le conseguenze delle scelte possibili;

problem solving (capacità di risolvere i problemi): affrontare i problemi della vita in modo costruttivo;

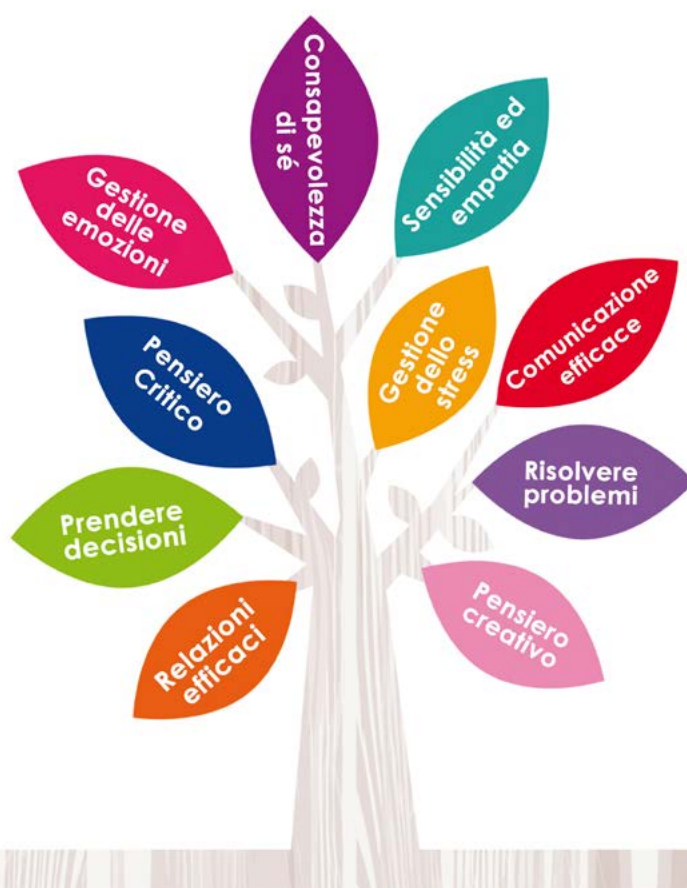
pensiero creativo: questa capacità mette in grado di esplorare le alternative possibili e le conseguenze che derivano dal fare e dal non fare determinate azioni. Aiuta a guardare oltre le esperienze dirette, a rispondere in maniera adattiva e flessibile alle situazioni di vita quotidiana;

pensiero critico: è l'abilità di analizzare le informazioni e le esperienze in maniera obiettiva. Può contribuire alla promozione della salute, aiutando a riconoscere e valutare i fattori che influenzano gli atteggiamenti e i comportamenti.

Area relazionale

Comunicazione efficace: capacità di sapersi esprimere, sia sul piano verbale che non verbale, con modalità appropriate rispetto alla cultura e alle situazioni. Questo significa essere capaci di manifestare opinioni e desideri, bisogni e paure, e, in caso di necessità, di chiedere consiglio e aiuto;

relazionarsi: capacità di mettersi in relazione e interagire con gli altri in maniera positiva, creando e mantenendo relazioni amichevoli che possono avere forte rilievo sul benessere mentale e sociale;



empatia: capacità di immaginare come possa essere la vita per un'altra persona anche in situazioni con le quali non si ha familiarità. Provare empatia può aiutare a capire e accettare i "diversi".

Area emotiva

Autoconsapevolezza: capacità di riconoscimento di sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri e delle proprie insofferenze. Sviluppare l'autoconsapevolezza può aiutare a riconoscere quando si è stressati o quando ci si sente sotto pressione;

gestione delle emozioni: abilità che implica il riconoscimento delle emozioni in noi stessi e negli altri, aumentando la consapevolezza di quanto le emozioni influenzino il comportamento e la capacità di rispondere alle medesime in maniera appropriata;

gestione dello stress: abilità di riconoscere le fonti di stress nella vita quotidiana, nel comprendere come queste ci tocchino e nell'agire in modo da controllare i diversi livelli.

Dopo la descrizione dei diversi progetti realizzati dall'Inail nelle scuole, il Dossier si sviluppa con altri approfondimenti su vari temi legati alla salute e alla sicurezza nei contesti scolastici. Una sezione è dedicata al progetto europeo Napo. Un'altra, a cura della Direzione centrale patrimonio, aggiorna al 2022 le attività poste in essere per il rinnovo del patrimonio edilizio scolastico. La rilevazione statistica degli infortuni denunciati per gli studenti delle scuole pubbliche statali nel corso dell'anno scolastico è contenuta in un focus curato dalla Consulenza statistico attuariale. Il Dossier si chiude infine con alcune proposte cinematografiche e televisive legate ai temi di legalità, educazione, salute e sicurezza e con una sezione con le più recenti pubblicazioni Inail collegate al mondo della scuola.

Ci auguriamo che anche per l'attuale anno scolastico questo strumento possa rappresentare un supporto e una fonte di stimolo per studenti, docenti e dirigenti scolastici e possa favorire il consolidarsi di una rete di collaborazione che abbia al centro del suo impegno i bisogni degli studenti e lo sviluppo di scuole sempre più sicure e protese al benessere individuale e collettivo.



PROGETTI REGIONALI E TERRITORIALI

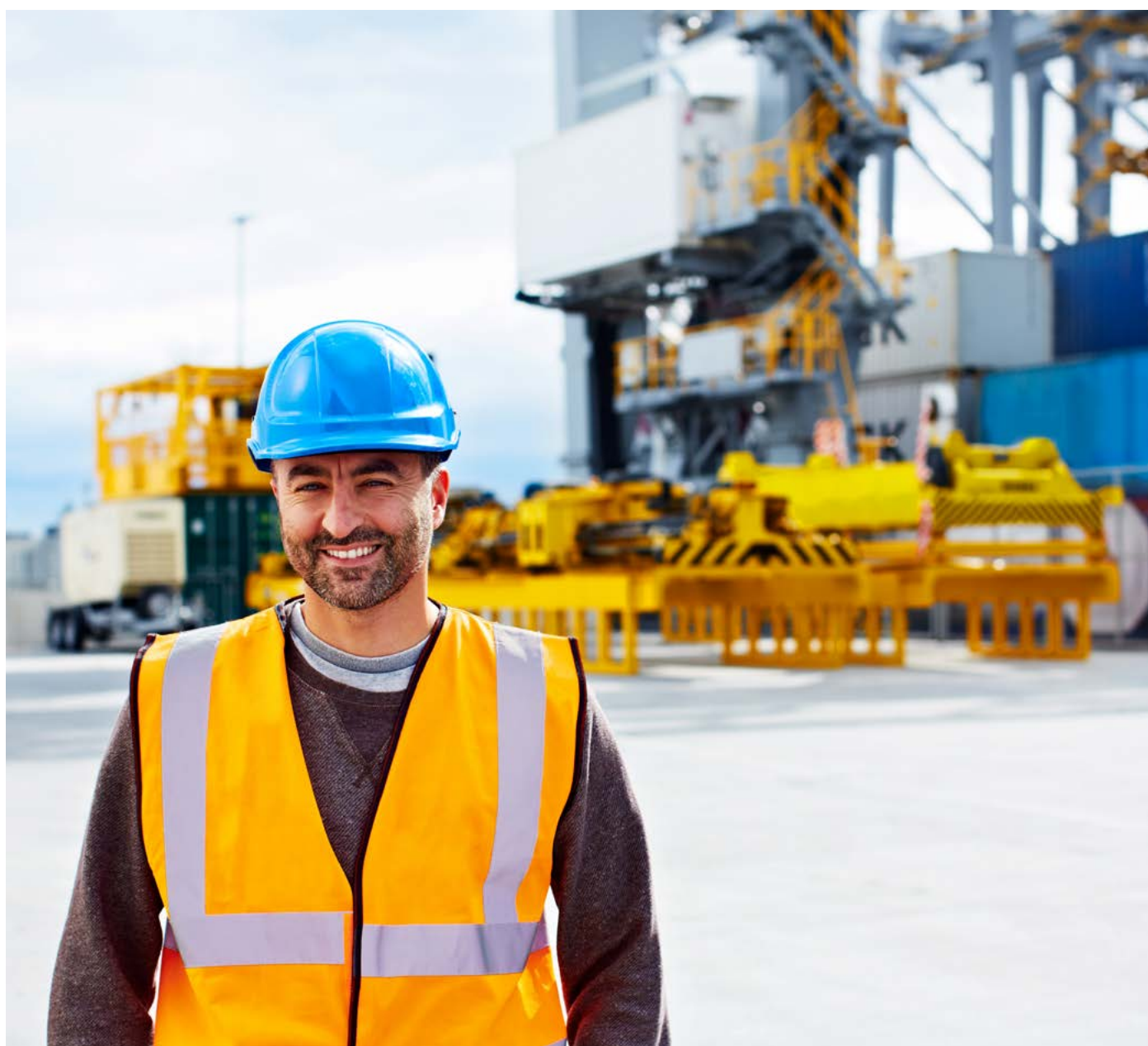
PORTOLAB

Direzione regionale Inail Liguria



Destinatari: alunni delle scuole primarie della provincia della Spezia.

Obiettivi: mettere a disposizione del mondo della scuola le conoscenze e il valore della cultura del lavoro portuale, trasformando il porto in un laboratorio didattico a cielo aperto, per approfondire, con un approccio diretto all'ambiente e al lavoro gli aspetti economici, sociali e culturali, oltre a quelli relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro.



Contenuti: dal 2010, parallelamente ad altre realtà portuali italiane, la Direzione territoriale della Spezia collabora alla realizzazione del progetto insieme a La Spezia Container Terminal del gruppo Contship Italia, promotori dell'iniziativa a livello nazionale dal 2006. Il terminal marittimo accoglie le classi in visita al porto che si trasforma in un laboratorio a cielo aperto, in cui i bambini, muniti di caschetto, pass personalizzato e giubbotto fluorescente con logo dell'Inail, visitano l'area portuale accompagnati da un tutor e da personale dell'Istituto, che spiegano loro le diverse attività lavorative svolte nell'area portuale e i rischi lavorativi ad esse connessi, anche con l'ausilio di materiale audiovisivo, come i video di Napo.

A seguito dell'emergenza Covid-19 e delle restrizioni sanitarie che non hanno consentito di svolgere le visite in porto, è stata comunque garantita continuità al progetto, attraverso la realizzazione del diario scolastico che ogni anno viene consegnato alle scuole. Nell'anno scolastico 2021-2022, il diario, la cui ambientazione è quella dell'area portuale, ha affrontato il tema del gioco, proponendo passatempi da fare a distanza di sicurezza, in classe, anche durante gli intervalli. Alla sua realizzazione ha contribuito anche la Direzione regionale Liguria con pagine dedicate al tema della sicurezza trattato con linguaggio agile e giocoso, in linea con il fil rouge del diario.

Dal 2006 ad oggi, sono stati coinvolti 22mila ragazzi e 950 classi. Nell'anno scolastico 2021-2022, sono stati consegnati circa 1800 diari ai bambini delle scuole primarie della Spezia aderenti all'iniziativa.

Promotori e partner: La Spezia Container Terminal, gruppo Contship Italia, Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, Guardia di finanza, Ufficio delle dogane, Veterinari del Posto di ispezione frontaliera.



VAI SICURO!

Direzione regionale Inail Liguria



Destinatari: studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: promuovere i temi della salute e sicurezza sul lavoro e nei luoghi di vita e di studio, attraverso forme di coinvolgimento innovative rivolte ai giovani.

Contenuti: il progetto si inserisce nell'ambito di un protocollo d'Intesa siglato a ottobre 2021 da Inail e Ufficio scolastico provinciale ed è stato avviato attraverso un bando di concorso finalizzato alla produzione di un breve video di massimo 180 minuti e in formato Mpeg4. Il bando era articolato in due sezioni, con destinatari e temi precisi: la prima dedicata agli alunni delle scuole primarie, con oggetto la sicurezza in ambito domestico o in ambito scolastico e la seconda agli alunni delle scuole secondarie di I e II grado, con oggetto la sicurezza nei luoghi di lavoro.

I 16 video pervenuti (2 dalle primarie, 4 dalle medie e 10 dagli istituti secondari di secondo grado della provincia della Spezia) sono stati valutati da una commissione ad hoc sulla base di alcuni criteri, come l'efficacia espressiva e l'originalità delle opere. I quattro video vincitori, ai quali sono stati assegnati premi da mille euro, sono stati trasmessi nel corso di una cerimonia il 28 aprile scorso, in occasione della Giornata mondiale della sicurezza sul lavoro. In seguito, sono stati diffusi tramite tv, piattaforme social e siti istituzionali, per una divulgazione capillare sul territorio provinciale.

Promotori e partner: Ufficio scolastico provinciale, Co.Co.Pro, Prefettura della Spezia e Telegiuria Sud.



A CACCIA DI MOSTRISCHIO

Direzione regionale Inail Emilia Romagna



Destinatari: alunni delle scuole primarie.

Obiettivi: promuovere la conoscenza dei comportamenti corretti rispetto ai rischi presenti nell'ambiente domestico, a scuola, in strada e sul lavoro, riducendo i possibili pericoli.

Contenuti: grazie alla mascotte Mostrischio e alla famiglia Pericoloni, i piccoli partecipanti possono prendere coscienza dei pericoli presenti nei vari contesti della propria vita, attraverso un approccio ludico realizzato nel corso di quattro incontri interattivi gestiti da un genitore e da insegnanti. Il materiale didattico è composto da un cd contenente le linee guida del percorso formativo e la modulistica, oltre a cartelloni e tavole da stampare e colorare.

Facilmente esportabile, economico ed efficace, *A caccia di Mostrischio* è stato scelto per essere valorizzato sul territorio nazionale. Ideato dalla Direzione regionale Emilia Romagna che lo ripropone da circa 11 anni nelle scuole primarie del territorio reggiano, il progetto è stato successivamente ripreso da altre Direzioni regionali, raggiungendo oltre 18mila bambini. Nell'anno scolastico 2021-2022, la sede Inail di Reggio Emilia, in collaborazione con la Ausl, per rendere possibile la realizzazione dell'iniziativa in modo compatibile con le restrizioni sanitarie Covid, ha introdotto alcune modifiche innovative che prevedono un coinvolgimento soltanto eventuale dei genitori e la trasformazione in concorso del progetto stesso.

Hanno partecipato 13 scuole primarie con un totale di 464 allievi. Al termine del percorso formativo, i bambini hanno realizzato cartoline esplicative dei contenuti appresi. Le 20 creazioni più meritevoli sono state premiate e verranno stampate e distribuite nelle scuole.

Promotori e partner: Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia.

GLI SCACCIARISCHI E LE OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE

Direzione regionale Inail Puglia



Destinatari: studenti di ogni ordine e grado e docenti.

Obiettivi: promuovere stili di vita corretti e la cultura della salute e della sicurezza, aiutare a riconoscere ed evitare i rischi per la salute presenti in casa, a scuola e nei luoghi di lavoro, prevenire il rischio di contagio Covid-19 e aiutare a riconoscere e prevenire il rischio stress lavoro correlato.



Contenuti: il progetto è destinato agli studenti pugliesi delle scuole primarie e secondarie che, attraverso l'utilizzo del videogame ScacciaRischi, partecipano, individualmente e a squadre, alle Olimpiadi, con fasi di allenamento, qualificazioni e finali. Il videogioco, disponibile per tutti sia nella versione per pc che per tablet e smartphone, è strutturato in diversi livelli, nei quali i protagonisti, i robot della sicurezza, devono affrontare e sconfiggere i rischi robotizzati presenti in casa, a scuola e in un cantiere edile. Per passare al livello successivo è necessario rispondere ai Secur-Quiz, le domande a risposta multipla relative ai contenuti della Securpedia, l'enciclopedia della sicurezza che, attraverso accattivanti schede informative disponibili sul sito del progetto, approfondisce le tematiche relative ai rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro, il rischio Covid-19 e il rischio stress lavoro correlato.

Sono previsti premi in denaro assegnati agli istituti dei primi tre classificati, sia per la gara individuale che per la gara a squadre e per ciascuna categoria. I fondi devono essere impiegati per il miglioramento delle condizioni di sicurezza all'interno degli edifici scolastici. Nel corso delle quattro edizioni realizzate, l'iniziativa ha conseguito risultati significativi: 28.750 gli studenti partecipanti, 473 i docenti referenti, 305 le scuole aderenti, 52.150 le app installate con 868.792 visualizzazioni delle schede, 602.896 i downloads versione pc, 4,6/5 la valutazione online e 3.250 i follower sulla pagina Facebook dedicata.

Tra i diversi riconoscimenti ottenuti, il progetto è stato insignito del premio "Pa sostenibile e resiliente", promosso da ForumPA e Asviss nel 2020 e premiato come "Progetto di valore" nell'ambito della call "Valore pubblico: la PA che funziona", promossa nel 2022 da Sda Bocconi e Ministero della Pubblica Amministrazione. L'iniziativa, inoltre, è oggetto di una ricerca del Dipartimento di scienze della formazione, psicologia e comunicazione dell'Università di Bari finalizzata a misurarne l'efficacia sui ragazzi.

Link:

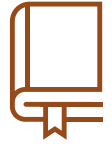
www.scacciarischi.it

<https://www.facebook.com/olimpiadiscacciarischi/>

Promotori e partner: Assessorato alla Salute della Regione Puglia (promotore), Ufficio scolastico regionale (partner), Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione (partner), Società Pm Studios.

IL DIARIO DI SICUREZZA 2022-2023

Direzione regionale Inail Sardegna



Destinatari: alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi: promuovere e diffondere in ambito scolastico la cultura della prevenzione, sensibilizzando gli studenti sui rischi per la sicurezza e la salute presenti a scuola, e negli altri ambienti di vita, anche in vista del loro futuro ingresso nel mondo del lavoro.

Contenuti: il Diario è stato ideato per fornire agli studenti, tra una lezione e l'altra, pillole di informazione sulla sicurezza. Nelle sue pagine la protagonista, SicurEnza, impartisce lezioni di sicurezza e consigli sulle corrette posture da adottare sui banchi di scuola, su come navigare in sicurezza in rete e, inoltre, descrive i "soggetti della sicurezza" in ambito scolastico. Sono presenti anche esercizi in materia di sicurezza e test di autovalutazione.

Il Diario sarà distribuito a circa 4.800 studenti in 57 scuole dislocate su tutto il territorio regionale.

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale.

IN TUTTA SICUREZZA...VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Direzione regionale Inail Calabria



Destinatari: studenti delle IV e V classi degli Istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: radicare negli studenti la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro nell'ambito delle lavorazioni edili, promuovendo nel contempo l'innovazione organizzativa e tecnologica, anche nell'ottica dell'eco-sostenibilità dei processi produttivi, e l'uso delle nuove tecnologie.

Contenuti: la Direzione regionale Calabria ha aderito, con patrocinio gratuito, al percorso seminariale promosso da Esefs, l'Ente bilaterale per l'edilizia della provincia di Reggio Calabria, partecipando a due edizioni del progetto nazionale Progetti Innovativi e Sperimentali promosso da Formedil, Ente unico formazione e sicurezza in edilizia. Il percorso ha coinvolto circa un centinaio di ragazzi di alcuni istituti tecnici. Sono stati trattati i temi della transizione ecologica, dell'efficientamento energetico, della riqualificazione degli edifici, delle comunità energetiche e della salute e sicurezza sul lavoro, con un focus sulle declinazioni della mission prevenzionale propria dell'Inail.

La metodologia applicata ha avuto un approccio globale, integrato e contestualizzato: globale, poiché ha considerato i destinatari (alunni in primo luogo, ma non solo) come persone adeguando a loro obiettivi, contenuti e attività; integrata, in quanto ha promosso la collaborazione stretta tra tutti i responsabili dell'educazione alla sicurezza e contestualizzata, poiché finalizzata a sviluppare attenzione e collaborazione reciproca tra scuole, istituzioni e territorio.

Le finalità educative di sfondo sono state le life skills individuate dall'Organizzazione mondiale per la sanità, le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio d'Europa e le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Promotori e partner: Esefs, Ente Bilaterale per l'Edilizia di Reggio Calabria, Ance, Flc Calabria, Energy4com Società Cooperativa, Progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Saint -Gobain Italia s.p.a..

OPEN DAY - FORMAZIONE E SICUREZZA

Direzione regionale Inail Calabria



Destinatari: studenti degli istituti tecnici per geometri della provincia di Catanzaro, aziende e lavoratori del settore edile.

Obiettivi: orientare e sviluppare una continua collaborazione tra le forze in campo verso un modello partecipativo che coinvolga enti, istituzioni e parti sociali, ai fini di una maggiore consapevolezza delle conoscenze, attraverso il progredire della formazione di figure professionali, di attività emergenti come il Bim, di certificazioni delle competenze e di visite di cantiere. Si è perseguito l'obiettivo del completamento formativo degli studenti coinvolti nell'iniziativa per ciò che concerne l'ambiente del cantiere edile, con la possibilità di acquisire ulteriori competenze tecnico-pratiche.

Contenuti: sono state organizzate due giornate seminariali, il 27 e 28 maggio 2022, dedicate alle indicazioni sui principali obblighi normativi di salute e sicurezza sul lavoro, sulle novità introdotte nel decreto legislativo 81 del 2008 dal decreto legge 146 del 2021 convertito con modifiche dalla legge 215 del 2021, e sulla sicurezza in ambienti scolastici. Ampio spazio è stato dedicato anche ad attività di laboratorio relative allo svolgimento di prove pratiche per addetti che operano in quota con sistemi di accesso e posizionamento mediante funi e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (dpi) e delle attività in spazi confinati.

Nella seconda giornata si è svolto un seminario sulla gestione del cantiere edile, sulle figure coinvolte e sull'analisi dei "mancati incidenti", un tema sempre più importante per ridurre l'incidenza di infortuni sul lavoro. All'evento hanno preso parte circa 45 studenti i quali, dopo la presentazione degli argomenti da parte dei relatori, si sono cimentati, suddivisi per piccoli gruppi di lavoro, in una simulazione delle attività di cantiere, descrivendo il lavoro svolto.

Promotori e partner: Ente edile formazione e sicurezza per le province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia.



EVENTO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Direzione regionale Inail di Trento



Destinatari: studenti degli istituti tecnici.

Obiettivi: aumentare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, affrontando tale tema complesso con modalità il più possibile stimolanti e interessanti.

Contenuti: la Direzione provinciale di Trento ha partecipato a un evento realizzato dal Rotary Club Vallagarina per la promozione della cultura della sicurezza sul lavoro, con gli studenti degli istituti tecnici di Trento e Rovereto come protagonisti. I ragazzi hanno dialogato con alcuni infortunati sul lavoro, che hanno raccontato il proprio lungo percorso riabilitativo invitando i ragazzi a "pensare in sicurezza" fin dalle attività scolastiche svolte in classe, nei laboratori e negli stage aziendali.



È intervenuta una specialista di slackline (esercizio di equilibrio e di bilanciamento dinamico), la quale, mostrando i video della propria attività sportiva, ha evidenziato l'importanza non solo del concetto di sicurezza, ma anche della condivisione all'interno di una squadra del principio della reciproca attenzione all'adozione delle misure e attrezzature utili a prevenire un incidente.

Al termine dell'evento i 250 studenti intervenuti hanno ricevuto un caschetto con il logo #Thinksafe school-job, creato dall'illustratore Fabio Vettori, che ha accompagnato la manifestazione con la narrazione artistica realizzata attraverso le sue note "formichine". Nell'occasione, è stato lanciato il premio #Thinksafe sulla sicurezza sul lavoro, che coinvolgerà vari istituti scolastici trentini e sarà consegnato durante la prossima Giornata mondiale per la sicurezza sul lavoro, il 28 aprile 2023.

Il premio intende stimolare gli studenti ad avere approcci creativi e funzionali alla sicurezza in ambito scolastico e lavorativo e di aumentare la loro consapevolezza sull'importanza del rispetto delle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro. L'idea è di dare agli studenti la possibilità di sviluppare i propri talenti cimentandosi nella creazione di una poesia, un racconto, un brevetto, un lavoro teatrale, un prodotto informatico o un cortometraggio sul tema della prevenzione.

Promotori e partner: Rotary club Vallagarina, Comune di Valduga, Assessorato provinciale allo sviluppo economico, ricerca e lavoro, Assessorato provinciale all'istruzione, cultura e università, Anmil Venezia.

LA SCUOLA SICURA

Direzione regionale Inail Lombardia



Destinatari: docenti e studenti di istituti secondari di secondo grado. Il progetto prevede come destinatari intermedi i docenti dei consigli di classe degli istituti che vorranno aderire e come destinatari finali i relativi studenti.

Obiettivi: garantire agli studenti l'acquisizione e la certificazione di competenze relative alla sicurezza e salute sul lavoro, da spendere sia nella realizzazione di esperienze nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto), sia in future attività lavorative o in percorsi formativi.



Contenuti: il progetto risponde a quanto previsto dalla norma che introduce l'insegnamento curricolare dell'educazione civica e ha portato alla creazione di una piattaforma digitale in cui, nel corso delle varie edizioni del progetto, fino all'ultima che si è conclusa nell'anno scolastico 2021-2022, sono state prodotte 100 unità formative con i relativi materiali didattici per l'insegnamento della salute e sicurezza sul lavoro all'interno di ciascuna disciplina.

Le schede guida delle Unità formative, progettate per le diverse competenze, sono corredate da materiali, presentazioni, link e format per la progettazione di compiti autentici. I docenti e il consiglio di classe possono avvalersi di tutti gli strumenti condivisi sulla piattaforma, distinti in diversi moduli di apprendimento, da applicare e integrare ai percorsi interdisciplinari finalizzati a sviluppare conoscenze, abilità e competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il progetto ha raggiunto circa 3mila studenti e 120 docenti di tre istituti del territorio bergamasco. Nell'a.s. 2021-2022 l'iniziativa è stata integrata: oltre all'utilizzo dei moduli teorici, sono stati sperimentati test di valutazione in grado di misurare con specifici indicatori le variazioni comportamentali degli studenti dopo il percorso formativo e quindi di riscontrare l'efficacia della formazione nei comportamenti messi in atto durante le attività di laboratorio o le prove di evacuazione. Il progetto è stato diffuso nelle scuole secondarie di secondo grado della regione tramite tre convegni ed è stata realizzata anche un'edizione del corso di aggiornamento per i docenti.

Link:

www.lascuolasicurabergamo.it

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale - Ambito territoriale di Bergamo, Ats di Bergamo - Direzione generale, Camera di commercio e Confindustria di Bergamo, Ebiten Lombardia, Opta, Anmil e Scuola edile di Bergamo, Imprese & Territorio, Ordine degli ingegneri, Collegio dei periti industriali e periti industriali laureati e Collegio dei geometri e dei geometri laureati.

DAL PALCOSCENICO ALLA REALTÀ: @ SCUOLA DI PREVENZIONE

Direzione regionale Inail Puglia



Destinatari: studenti di istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro tra gli studenti attraverso teatro e cinema, garantire un'adeguata informazione relativa alle misure di prevenzione e protezione, stimolare la creatività giovanile su questi temi.

Contenuti: il progetto si articola in un percorso formativo ed informativo che unisce i contenuti specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro a quelli propri del linguaggio teatrale e cinematografico e si conclude con un concorso per sceneggiature teatrali e cortometraggi realizzati dagli studenti.



Più nel dettaglio, gli studenti partecipano allo spettacolo teatrale "Vite spezzate", pièce che narra le storie di infortuni mortali sul lavoro accaduti in Puglia, e approfondiscono le conoscenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, partendo dagli eventi mortali proposti in scena, attraverso dei videotutorial disponibili sul sito www.scuoladiprevenzione.it. Dopo aver seguito webinar formativi sulle tecniche di elaborazione di sceneggiature teatrali e cinematografiche, i ragazzi realizzano le loro opere sui temi della salute della sicurezza sul lavoro per la partecipazione al concorso.

Le sceneggiature prescelte dalla giuria e dal voto social diventano, grazie a dei laboratori, degli spettacoli teatrali rappresentati sul palco in occasione della cerimonia conclusiva dell'iniziativa. Sono previsti premi in denaro assegnati agli istituti dei vincitori destinati al miglioramento delle condizioni di sicurezza all'interno degli edifici scolastici. Nel corso delle edizioni realizzate, si conta la partecipazione, ad almeno un'edizione, dell'80% degli istituti della regione, con il coinvolgimento di circa 70mila studenti.

Il progetto è inserito tra le buone pratiche Memory safe – la cultura della sicurezza, promosse dall'Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa, l'ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione.

Link:

www.scuoladiprevenzione.it

<https://www.facebook.com/Dal-palcoscenico-alla-realt%C3%A0-a-Scuola-diPrevenzione-106342451429775>

Promotori e partner: Assessorato alla salute Regione Puglia, Ufficio scolastico regionale per la Puglia e i Teatri di Bari.

CANTIERE SCUOLA PERMANENTE

Direzione regionale Inail Umbria



Destinatari: studenti delle classi IV e V del Cat (Costruzioni ambiente e territorio-ex Geometri).

Obiettivi: promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di studio, di lavoro e di vita quotidiana, nonché l'attivazione di percorsi formativi di qualità, destinati a giovani studenti dell'Istituto geometri del territorio e a giovani disoccupati da impiegare nelle attività di ricostruzione post-sisma 2016 del territorio umbro, mediante lo sviluppo di interventi congiunti.

Contenuti: il progetto fornisce strumenti e mezzi per le fasi di addestramento (uso corretto di dpi, sistemi di ancoraggio per evitare cadute dall'alto, modalità e operazioni di lavoro sicure, ecc.), attraverso un'azione didattica improntata alla massima qualità ed efficacia, in un territorio dove la cantieristica ha un'esponentiale attività di ripresa in conseguenza della ricostruzione post-sisma e dei provvedimenti di rilancio contenuti nel Pnrr.

Nel *Cantiere Scuola* è stato inoltre sperimentato e adottato il pacchetto formativo "Legalità e tutela della salute e sicurezza sul lavoro" realizzato da Inail Umbria, per coadiuvare i docenti nelle attività di sensibilizzazione e formazione di studenti e giovani futuri lavoratori sui temi fondamentali di sicurezza, prevenzione e legalità del lavoro, con particolare riferimento alle attività e ai rischi del settore edile.

Il prodotto può essere fruito online, tramite qualsiasi tipo di device (tablet, pc, smartphone) ed è strutturato in 10 sezioni propedeutiche e sequenziali, contenenti contributi video realizzati da professionisti ed esperti dell'Istituto. Il modello *Cantiere Scuola Permanente* di Norcia verrà riproposto ed attivato nei prossimi mesi negli altri istituti scolastici per geometri dell'Umbria.

Link:

<https://sway.office.com/4w0VEKAqDuzq7az7?ref=Link>

Promotori e partner: Centro edile per la sicurezza e la formazione, Collegio dei geometri di Perugia, Anmil Umbria e Anmil Perugia, Istituto omnicomprensivo "De Gasperi Battaglia" di Norcia, Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Norcia, Struttura del commissario straordinario post-sisma 2016, Formedil nazionale, Ance, Cna e Confartigianato Umbria, Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil, Officine meccaniche Galletti O.M.G. Srl, Kimia Spa, FBM Spa.



OCCHIO ALLA STRADA

Direzione regionale Inail Veneto



Destinatari: studenti di istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: approfondire il tema dei rischi presenti sulla strada, sensibilizzare alla prevenzione degli incidenti stradali, conoscere le dinamiche più frequenti degli incidenti stradali, sviluppare maggiore consapevolezza sui rischi connessi all'abuso di alcolici e di sostanze stupefacenti e all'uso del telefono cellulare durante la guida.

Contenuti: il progetto è relativo ad una campagna regionale volta a sensibilizzare gli studenti alla prevenzione degli incidenti stradali e a fornire istruzioni di carattere pratico per una guida sicura. Sono stati effettuati due incontri presso l'Istituto Palladio di Treviso e dell'Istituto Follador di Agordo (Bl), con il coinvolgimento di circa 150 studenti in presenza e di circa 15 classi collegate tramite Zoom.

Gli studenti sono stati coinvolti attivamente attraverso un dibattito sul tema degli incidenti stradali e sulla percezione del rischio, grazie anche alla testimonianza di due assistiti Inail e agli interventi a cura dei Vigili del fuoco e di istruttori di guida. I feedback di docenti e partecipanti sono stati più che positivi.

Il progetto è inserito tra le buone pratiche Memory safe – la cultura della sicurezza, promosse dall'Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa, l'ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione.

Promotori e partner: prefettura, Vigili del fuoco, Sirvess, Luxottica, Aci, Province di Treviso e Belluno, Anmil e Anas.



INTRODUZIONE ALLA DISCIPLINA CURRICULARE: "GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO"

Direzione regionale Inail Veneto



Destinatari: studenti degli istituti tecnici superiori.

Obiettivi: consentire agli allievi di intraprendere un percorso formativo sulla sicurezza e di accrescere la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro, promuovere la sicurezza negli istituti tecnici ad indirizzo "Costruzioni Ambiente e Territorio" e consentire agli studenti, professionisti dell'edilizia di domani, di formarsi sulla sicurezza nei cantieri.

Contenuti: il progetto, realizzato a cura della Direzione territoriale Inail di Verona, ha coinvolto circa 350 studenti delle ultime classi di alcuni istituti tecnici. Per i ragazzi del III-IV-V anno è stata introdotta una specifica disciplina "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro".

Il percorso è articolato in 66 ore annuali per un totale di 198 ore nel triennio, e, oltre ad approfondire alcuni aspetti teorici della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e della normativa di riferimento, prevede diverse attività pratiche, tra le quali laboratori ad hoc per i ragazzi, montaggio di un ponteggio, utilizzo delle macchine da cantiere e visite in cantieri di edilizia residenziale e in cantieri stradali.

Nel corso del 2022, per gli studenti del V anno, è stata organizzata una visita al cantiere dell'ex Arsenale di Verona, costruito dagli austriaci tra il 1854 e il 1861, nel quale operano contemporaneamente più imprese edili e imprese specializzate in carpenteria.

Gli studenti hanno avuto accesso anche ai tetti in rifacimento, per esaminare la natura degli interventi e le misure di sicurezza adottate e toccare con mano i materiali utilizzati.

Promotori e partner: Esev-Cpt (Centro paritetico per la formazione, la sicurezza e i servizi al lavoro di Verona) e Spisal (Servizio prevenzione igiene sicurezza ambienti di lavoro).

CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DEDICATO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ COGNITIVA

Direzione regionale Inail di Aosta



Destinatari: studenti degli istituti secondari di II grado.

Obiettivi: sviluppare le conoscenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro e promuovere la cultura della prevenzione negli studenti con disabilità cognitiva.

Contenuti: il progetto ha visto il coinvolgimento diretto di insegnanti di sostegno e operatori di assistenza che hanno sviluppato l'iniziativa, mentre il personale esperto dell'Istituto e del Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro (Spresal) dell'Ausl hanno definito i contenuti e i materiali didattici. Il percorso formativo di nove ore ha incluso diverse attività, tra cui la spiegazione dei pittogrammi dell'evacuazione e dei rischi da agenti chimici, delle procedure per il primo soccorso, delle indicazioni per il piano di emergenza e dei concetti di danno, pericolo, rischio, prevenzione e protezione.

Il programma didattico ha previsto anche la visione dei filmati di Napo e l'utilizzo di vignette riguardanti l'ambiente di lavoro, la movimentazione dei carichi, la corretta postura davanti al pc e il pronto soccorso. Negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 sono stati coinvolti sette alunni con disabilità, formati dagli stessi docenti interni all'istituto che precedentemente avevano seguito il percorso elaborato dalla sede regionale Inail in collaborazione con la l'Ausl, nell'ottica di rendere sempre più autonoma l'istituzione scolastica.

Promotori e partner: liceo classico, artistico e musicale (Licam) e Azienda Usl Valle d'Aosta (Spresal)



#TESTIAMOLASICUREZZA

Direzione regionale Inail Liguria



Destinatari: studenti degli istituti secondari di II grado della Liguria.

Obiettivi: testare i livelli di cognizione e sensibilità dei ragazzi sui temi di salute e sicurezza a scuola e in ogni ambiente di vita e di lavoro, accrescere le loro conoscenze e sviluppare la consapevolezza di come la sicurezza sia un diritto di tutti e concorra a promuovere una cittadinanza attiva e responsabile.

Contenuti: il progetto *#TestiAmolasicurezza-Flash mob* sui rischi e le misure di protezione da osservare a scuola, a casa e nei luoghi di lavoro, è partito dall'organizzazione di un momento di aggregazione che ha coinvolto circa 2000 studenti degli istituti secondari di secondo grado liguri nella compilazione online di un questionario volto a indagare la consapevolezza e la percezione dei rischi presenti all'interno della scuola e la conoscenza degli aspetti comportamentali, ergonomici, infortunistici afferenti la sicurezza in tutti gli ambienti di vita.



I risultati ottenuti dall'elaborazione delle risposte hanno consentito di verificare l'effettivo grado di conoscenza degli studenti sui suddetti aspetti e i livelli di percezione e attenzione relativi a determinate situazioni di rischio. Sulla base dei bisogni emersi, è stato realizzato un percorso informativo a cura dell'Inail e dell'Ufficio scolastico regionale rivolto ad un gruppo selezionato di insegnanti e studenti di un istituto alberghiero. Successivamente i ragazzi formati hanno a loro volta diffuso a cascata i contenuti, i materiali e i prodotti ai loro compagni, coinvolgendo in totale circa un centinaio di studenti.

Al termine del percorso è stato riproposto un altro flash mob per la compilazione di un questionario finale di valutazione dell'apprendimento che ha ottenuto la quasi totalità di risposte esatte e che ha permesso di riscontrare un accrescimento della conoscenza, soprattutto sui temi legati alle sostanze chimiche e alla corrente elettrica. L'iniziativa è stata molto apprezzata dagli studenti che hanno affermato di essere più consapevoli dei rischi nella quotidianità. Questa esperienza, su riconoscimento dell'Usr, è stata inserita dalle scuole aderenti nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto).

Link:

[28 Aprile: Orientamenti Tour - GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - YouTube](#)

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale della Liguria, Istituto superiore alberghiero Marco Polo (Genova).

SMART WORKING: ALLEGGERIAMO IL CARICO!

Direzione regionale Inail Liguria



Destinatari: studenti, docenti e personale amministrativo della scuola.

Obiettivi: testare la percezione del rischio degli studenti in ambito scolastico e negli ambienti di vita e lavoro e promuovere una maggiore conoscenza dei principali fattori di rischio e cause di infortunio, nonché favorire possibili azioni di prevenzione, attraverso l'adozione di comportamenti appropriati e consapevoli.

Contenuti: il prodotto è destinato a sensibilizzare e supportare la comunità accademica e scolastica del capoluogo ligure che svolge la propria attività in modalità agile e affronta il tema della

prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici, al centro della campagna 2020-2022 dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (Eu-Osha), di cui l'Istituto è focal point per l'Italia. In particolare, è stato realizzato un videocorso in collaborazione con l'Università di Genova, in attuazione del protocollo sottoscritto dalla Direzione regionale dell'Istituto nel 2020 e dell'accordo attuativo tra la Direzione di Genova e l'ateneo del 2021. Il video è articolato in una serie di moduli informativi incentrati sui comportamenti utili a eliminare posture incongrue e comportamenti scorretti.



Link:

[Introduzione del direttore territoriale Inail di Genova e Chiavari - Dott. Marco Quadrelli](#)

[La campagna Eu-Osha 2020-2022 e i disturbi muscoloscheletrici più comuni - Dott. Mauro Morganti](#)

[Fattori di rischio e principi di prevenzione - Dott. Carlo Zecchi](#)

[Igiene posturale, igiene visiva e buone abitudini - Dott.ssa Nicoletta Sias](#)

Promotori e partner: Università di Genova.

FOCUS SCUOLA: LA GESTIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DA VIRUS SARS-COV-2

Direzione regionale Inail Veneto



Destinatari: dirigenti scolastici, Rssp, Aspp, Rls e formatori per la sicurezza della scuola.

Obiettivi: approfondire le conoscenze sul virus SARS-CoV-2, adottare le misure di prevenzione adeguate per la gestione delle attività scolastiche, conoscere le logiche del tracciamento e le misure per il rientro al lavoro dei soggetti positivi, saper gestire una denuncia di infortunio da Covid-19.

Contenuti: è stato organizzato un webinar durante il quale i diversi relatori hanno approfondito gli argomenti richiesti da dirigenti scolastici e insegnanti. Tra i temi affrontati, la gestione della sorveglianza sanitaria, dei lavoratori fragili e del rientro al lavoro dei soggetti positivi, gli infortuni sul lavoro da Covid-19, la denuncia di infortunio, e la gestione del rischio biologico, della vaccinazione e delle lavoratrici madri.

Durante l'evento è stato dato ampio spazio alle domande e alle risposte degli esperti. L'iniziativa ha coinvolto circa 150 partecipanti, che hanno rilasciato feedback molto positivi, soprattutto riguardo alle indicazioni pratiche ricevute.

Promotori e partner: Sirvess (Sistema di riferimento veneto per la sicurezza nelle scuole).



PROGETTI CENTRALI E NAZIONALI

IN VIAGGIO CON SICURENZA – DALLA DIDATTICA A DISTANZA ALLA DIDATTICA IN PRESENZA



Il progetto *In viaggio con SicurEnza*: dalla didattica a distanza alla didattica in presenza, rivolto agli studenti degli istituti secondari di primo grado e secondo grado e specifico per un target di età compreso tra gli 11 e i 15 anni, ha lo scopo di diffondere la cultura della salute e della sicurezza attraverso uno strumento digitale che metta a disposizione degli studenti informazioni per accrescere le loro conoscenze e favorire l'adozione dei comportamenti corretti e sicuri.

L'esperienza della didattica a distanza (Dad) vissuta durante l'emergenza sanitaria ha aumentato la consapevolezza sui rischi potenziali legati all'uso dei videotermini, da quelli muscoloscheletrici a quelli causati dalla navigazione in internet, tra cui il cyberbullismo, e ha spinto a realizzare un prodotto digitale snello e dinamico che approfondisse queste tematiche, consultabile gratuitamente da studenti e insegnanti in modo autonomo da pc, tablet e smartphone. Il prodotto, realizzato grazie all'applicativo Sway del pacchetto Microsoft 365, contiene informazioni trasmesse con un linguaggio adatto al target considerato, insieme a consigli pratici per la prevenzione e la tutela di sé stessi e degli altri. Ogni modulo offre inoltre diversi tipi di proposte, come, ad esempio, riflessioni individuali, attività di gruppo, giochi di ruolo, test e quiz utili a consolidare l'apprendimento dei contenuti veicolati, favorendo nei ragazzi l'integrazione di competenze cognitive ed emotive, nonché lo sviluppo delle social skills.

In viaggio con SicurEnza: dalla didattica a distanza alla didattica in presenza



Pc, tablet, smartphone: quali conseguenze hanno sulla salute e sulla sicurezza in classe e in Dad?



Con l'inizio del nuovo anno scolastico 2022-2023, che vede finalmente i ragazzi rientrare in presenza nelle loro classi, questa proposta potrà essere utile a favorire una riflessione a posteriori su quanto vissuto, ad accrescere una consapevolezza maggiore sulle conseguenze che certi rischi lasciano in chi li ha più fortemente subiti e ad acquisire apprendimenti utili anche per i momenti di studio a casa, con i corretti comportamenti da adottare sia rispetto ai rischi muscoloscheletrici sia a quelli tecnologici. Nell'anno scolastico 2021-2022 il progetto ha raggiunto circa 5 mila visualizzazioni e ha ricevuto il conferimento di una segnalazione di Eccellenza per la sezione "Processi e progetti formativi" nell'ambito della XX^a edizione del premio Basile per la formazione nella Pa.

Il prodotto è [accessibile sul sito Inail](#)

www.inail.it > comunicazione > pubblicazioni > prodotti interattivi

L'iniziativa è stata progettata e curata in ogni sua fase da professionisti delle seguenti strutture Inail: Direzione centrale prevenzione, Direzione regionale Sardegna, Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione centrale, Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici, Comitato unico di garanzia, Direzione centrale pianificazione e comunicazione.

LA STRADA SICURA DELLA CONOSCENZA



Il progetto, realizzato dalla Direzione centrale prevenzione in collaborazione con il Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, è rivolto agli studenti degli istituti secondari di secondo grado. Ha lo scopo di sensibilizzarli rispetto alle tematiche di salute e sicurezza promuovendo la cultura della prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro attraverso l'illustrazione dei principali adempimenti prescritti dal decreto legislativo 81/08 nonché di alcuni rischi specifici. In particolare, l'iniziativa prevede un focus sulle abitudini di vita con riferimento all'assunzione di alcol e sostanze psicotrope, soprattutto alla guida.

Diffondere la cultura della sicurezza stradale e creare una maggior coscienza, responsabilità e consapevolezza dei rischi, attraverso azioni di sensibilizzazione, serve ad influenzare i comportamenti degli "utenti della strada".

L'iniziativa inoltre prevede un'esercitazione esperienziale relativa alla simulazione degli effetti di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti alla guida mediante l'utilizzo di particolari "visori virtuali" e l'ausilio di un tappeto raffigurante un percorso stradale.

L'attività esperienziale consente di provare sulla propria pelle cosa significa "stato di ebbrezza" e "uso di droghe" e le conseguenze di alcol e sostanze psicotrope su comportamenti e stili di vita.

Il corso è disponibile anche per la formazione a distanza e può essere rimodulato prevedendo approfondimenti di vario genere anche su altri rischi specifici.



SICURI SI DIVENTA: A SCUOLA DI SICUREZZA NEI PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO E LE COMPETENZE TRASVERSALI



Il progetto nasce dall'esigenza di sperimentare, attraverso l'analisi delle esigenze e la partecipazione diretta degli studenti e dei docenti, un modello di co-costruzione di interventi formativi relativi ai percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali. Attraverso il videogioco, output del progetto, gli studenti vengono stimolati ad acquisire abilità finalizzate ad individuare i rischi, evitare gli infortuni e risolvere positivamente situazioni problematiche sul tema della salute e sicurezza su lavoro di tre settori a rischio infortunistico medio-alto: costruzioni, agricoltura e manifatturiero. È possibile giocare in modalità cooperativa o competitiva, individualmente o in team, ma lo scopo è sempre quello di evidenziare come l'applicazione delle regole non comporti una perdita di tempo o di guadagno, ma anzi attraverso la tutela dei lavoratori sia favorita l'efficienza e la crescita dell'azienda.

Il videogioco è scaricabile gratuitamente dal [sito del progetto](https://site.unibo.it/sicuri-si-diventa/it/gioca)
<https://site.unibo.it/sicuri-si-diventa/it/gioca>

in versione desktop e mobile per Android insieme ad un tool kit per docenti e formatori che fornisce indicazioni per quanto riguarda l'uso individuale o di gruppo e per la realizzazione di contest.

Il videogioco è stato ideato e realizzato nell'ambito del Bando di ricerca in collaborazione Bric 2016-2018 Inail dal Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale e dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università Alma mater studiorum di Bologna, in collaborazione con Ausl Modena, Asl Viterbo, Asur Marche A.V. 4-Fermo.

Nell'anno scolastico 2021-2022 il progetto è stato presentato in occasione del Safety Day, la settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, in un webinar intitolato "Il ruolo strategico della formazione e informazione per la prevenzione in agricoltura e selvicoltura", rivolto a Rspg, Aspg, formatori per la sicurezza e per Rls operanti nel settore agricolo.

Dall'anno scolastico 2022-2023 il serious game *Sicuri si diventa* è entrato a far parte del catalogo dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto) predisposto dall'amministrazione capitolina, nell'ambito del protocollo di collaborazione tra la Direzione regionale Inail Lazio e il Dipartimento Turismo, formazione professionale e lavoro di Roma Capitale, siglato ad agosto 2021.



TAKE IT EASY, IL FUTURO È NELLE TUE MANI

Il progetto, rivolto agli studenti degli istituti secondari di secondo grado, ha lo scopo di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ai temi legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Attraverso un percorso informativo-didattico di tipo dinamico, suddiviso in due fasi, i ragazzi vengono coinvolti direttamente in una formazione "a cascata" nei confronti dei compagni più giovani. Il percorso formativo, che si conclude nel quinto anno con una giornata-evento durante la quale sono premiati gli studenti che hanno coinvolto nel modo più efficace i loro discenti, si compone di slide, dispense, esercitazioni e quaderni di lavoro. Sono stati realizzati, inoltre, un vademecum e un video tutorial di supporto ai materiali didattici.

Il format nazionale prevede i seguenti moduli:

- valutazione dei rischi, dispositivi di protezione individuale, dispositivi di protezione collettiva
- ergonomia
- videotermini e Internet
- il rischio chimico
- il rischio biologico
- il rischio fisico
- il rischio nei laboratori





Il progetto è stato valorizzato a livello nazionale e realizzato presso diversi Istituti scolastici in collaborazione con le sedi Inail regionali.

Nell'ambito del concorso Buone pratiche per l'Europa bandito dall'International social security association (Issa), che riunisce oltre 330 organizzazioni di sicurezza sociale di 158 Paesi, è stato premiato per profondità, replicabilità e innovatività, privilegiando in particolare approcci lungimiranti, originali e all'avanguardia. Il premio, giunto alla quarta edizione, è un'iniziativa a cadenza triennale promossa dall'Issa per incoraggiare e valorizzare azioni e iniziative di eccellenza per la salute e la sicurezza sul lavoro.

L'iniziativa è stata progettata e curata in ogni sua fase da personale delle seguenti strutture Inail: Direzione centrale prevenzione, Direzione centrale pianificazione e comunicazione, Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione centrale.

BENESSERE E SICUREZZA NELLA NOSTRA SCUOLA - PROMUOVERE UNA SCUOLA PIU' SICURA



Nell'ambito del progetto *BenEssere e Sicurezza nella nostra scuola - promuovere una scuola più sicura*, l'istituto d'istruzione superiore Seneca di Roma organizza da diversi anni una manifestazione di sensibilizzazione alla sicurezza a scuola nella giornata dedicata a questo tema. Questo appuntamento, diventato importante per l'Inail, vede la partecipazione dei ricercatori e formatori del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit) e della Direzione centrale Prevenzione.

Ogni manifestazione sulla sicurezza, organizzata dal 2018 al 2022, è risultata sempre originale e sorprendente. Gli studenti sono stati sensibilizzati ai temi della sicurezza nei laboratori e in particolare di quelli biotecnologici. Le biotecnologie sono infatti protagoniste di uno straordinario sviluppo negli ambiti di salute, ambiente, agricoltura, industria.

Sono stati presentati alcuni video sulla percezione del rischio in ambito biotech (<https://youtu.be/CJzMfgd9ryw>) e animazioni in formato cartoon delle procedure operative in laboratori biotecnologici ad alto contenimento (<https://youtu.be/7g2pdFBYAyg>) per consentire ai ragazzi di essere accompagnati con le immagini al tema della sicurezza.

Nella proposta formativa i protagonisti attivi della giornata sono gli studenti stessi: attraverso il role playing, il peer tutoring e altre metodologie stimolanti hanno affrontato il tema della sicurezza declinato in diverse modalità, dall'ambito biomedico al rischio sismico o infettivologico. La loro capacità comunicativa, di grande coinvolgimento, ha permesso di veicolare messaggi attraverso il gioco, la poesia, l'arte e gli strumenti digitali, sempre sotto la supervisione dei docenti.

In occasione della Giornata nazionale della sicurezza a scuola, gli studenti hanno potuto partecipare ad un concorso attraverso la produzione di un videoclip. I prodotti sono stati presentati dai ragazzi, e i migliori lavori sono stati selezionati dai professori. Il video realizzato dagli studenti della 4R del liceo Seneca ha vinto come primo classificato, con un contributo di 15 mila euro da destinare all'istituto.

PROGETTO DI RICERCA SCIENTIFICA “PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E DELL’AMBIENTE IN CASO DI IMPIEGO DI TECNICHE BIOTECNOLOGICHE AVANZATE” (2020-2023)



Il progetto, a cura del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit) – laboratorio di biotecnologie, in corso di realizzazione ed è diretto a studenti delle scuole superiori di secondo grado, studenti universitari e giovani ricercatori che si occupano di biotecnologie. Utilizza linguaggi adatti ai diversi target, ma con l'intento di perseguire in modo trasversale l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza nel settore biotecnologico partendo dagli studenti, affinché possano essere parte attiva e consapevole di un possibile cambiamento culturale. Il progetto comprende diversi ambiti di intervento e persegue queste finalità:

- accrescere la cultura e le competenze per la prevenzione e la tutela della salute e dell'ambiente in caso di utilizzo di tecniche biotecnologiche attraverso 1) la creazione di una rete tra atenei, aziende ospedaliere, le istituzioni e mondo della scuola per un efficace e sistematico confronto sulle conoscenze di base e sulle nuove evidenze scientifiche e lavorative, emergenti in realtà innovative e dinamiche; 2) la realizzazione di eventi di sensibilizzazione per gli studenti delle scuole superiori e corsi di formazione specialistici per i giovani ricercatori. Dallo scambio di informazioni si può costruire una cultura condivisa su caratteristiche e rischi dei nuovi costrutti geneticamente modificati;
- sviluppare e mettere a disposizione della rete una piattaforma digitale che raccolga, elabori e proponga materiali informativi e formativi relativi alla sicurezza nel biotech. È possibile, accedendo al sito www.biotechsafety.org registrarsi per partecipare a eventi e corsi di formazione e per aderire al network;
- formare e sensibilizzare i giovani ricercatori, gli studenti universitari e delle scuole superiori ad assicurare il rispetto delle direttive specifiche da parte degli utilizzatori di tecniche biotecnologiche. In molti casi il fattore umano costituisce il vero punto debole nei sistemi di sicurezza, da qui l'esigenza di prevedere un idoneo piano di sviluppo per migliorare le competenze attraverso formazione, informazione e addestramento mirati; contestualmente implementare opportune azioni che aumentino la consapevolezza delle conseguenze reali e potenziali delle proprie attività, del proprio comportamento e dei benefici derivanti dal miglioramento delle prestazioni personali;
- applicare strategie di sviluppo delle competenze a lungo termine per consentire ai lavoratori/studenti di essere proattivi piuttosto che reattivi ai futuri cambiamenti. Nei continui e rapidi adattamenti e mutamenti del mondo del lavoro sarà fondamentale costruire una forza lavoro agile e una cultura del lifelong learning. Il pensiero critico e il problem-solving saranno competenze sempre più importanti nei prossimi anni così come il self-management, l'apprendimento attivo, la resilienza, la tolleranza allo stress e la flessibilità. Negli anni sono stati sperimentate dai ricercatori del Dit diversi approcci metodologici per le attività di formazione/informazione e sensibilizzazione degli studenti degli IIS nel settore della sicurezza nelle applicazioni biotecnologiche. Tra i più interessanti e innovativi applicati, che vanno oltre la metodologia della formazione partecipata/interattiva, vi è quello del modello psico-comportamentale Nudging-gentle push. Questo modello, cosiddetto di spinta gentile, ci ha permesso di verificare come si possano produrre piccole modifiche nella percezione delle proprie capacità di poter scegliere e compiere concretamente cambiamenti significativi, dando spazio e importanza alla propria dimensione emotiva, alla sua risonanza ed alla sua valenza di motore motivazionale per innescare processi di cambiamento.

Un video esplicativo è disponibile qui

<https://youtu.be/gLwBmr5r03Q>

- individuare, attraverso le tecniche di Neuromanagement, le forze dinamiche, emozionali e percettive
<https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/neuroscienze-e-sicurezza-il-progetto-inail-per-formare-alla-gestione-del-rischio/>

capaci di fornire motivazione alla sicurezza. La metodologia del Neuromanagement ha permesso di studiare le emozioni, il carico cognitivo e l'aspetto comportamentale. Queste tecnologie integrano le tecniche classiche di indagine come questionari, interviste e self-report con gli aspetti comportamentali e neurofisiologici, al fine di comprendere il vissuto emotivo della persona. Le maggiori scoperte neuroscientifiche hanno evidenziato come siano le emozioni e i processi irrazionali i veri drivers che guidano nelle scelte e nei comportamenti. Le neuroscienze offrono una letteratura di riferimento in grado di dimostrare che possono essere presenti processi di memorizzazione senza consapevolezza e attivazioni psicofisiologiche strettamente collegate con le emozioni che, sebbene non consapevolmente recepite, hanno un effetto sui processi decisionali compresi quelli del comportamento sicuro e della percezione del rischio.

- realizzazione di strumenti per il monitoraggio (fai da te) dell'ambiente di lavoro (laboratori didattici degli istituti d'istruzione superiore e delle università) che hanno come punto di forza la semplicità ed il basso costo di realizzazione, atti a monitorare anche in continuum parametri utili per migliorare la qualità e la sicurezza lavorativa. A questo scopo sono state realizzate schede tecniche che gli studenti possono seguire per la realizzazione di semplici progetti per la costruzione di piccole apparecchiature. Queste apparecchiature hanno come punto di forza la semplicità e il basso costo di realizzazione, insieme alla possibilità di creare e condividere basi di dati dei parametri rilevati. Tali dispositivi utilizzano strumenti hardware e software di tipo open source, quindi liberamente distribuibili e personalizzabili.



FORMAZIONE PER STUDENTI INSERITI NEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: STUDIARE IL LAVORO



STUDIARE IL LAVORO

La Tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori
in Alternanza Scuola Lavoro - Formazione al Futuro



Il corso di formazione generale in modalità e-learning *Studiare il lavoro - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti - Formazione al Futuro* è stato rilasciato il 16 dicembre 2017 nell'ambito degli Stati Generali dell'Alternanza scuola lavoro.

Il corso, tuttora disponibile, è stato rilasciato gratuitamente, a partire dai primi mesi del 2018, a tutte le scuole d'Italia sulla piattaforma dedicata del Ministero dell'Istruzione.

A livello europeo, nell'ambito del Forum regionale della sicurezza sociale per l'Europa dell'Issa, che si è tenuto a Tallin, in Estonia, nel maggio 2022, tra i riconoscimenti attribuiti alle buone pratiche Inail è stato premiato con un certificato di merito con menzione speciale il progetto *Studiare il lavoro, la tutela della salute e sicurezza sul lavoro per gli studenti in sistemi duali di formazione-apprendimento e lavoro in azienda*.

È possibile accedere al corso attraverso il link:

www.alternanza.miur.gov.it

Un video informativo si trova al seguente link: www.inail.it > comunicazione > multimedia > video gallery > [spot Alternanza scuola-lavoro](#)

IL PROGETTO EUROPEO



CON NAPO TUTTI A SCUOLA DI SICUREZZA



Dal format internazionale, il progetto Napo per gli insegnanti a misura di docente

Frutto di un'idea originale, elaborata da un gruppo di esperti in comunicazione sulla sicurezza e salute sul lavoro, dal 1998, i video delle *Avventure di Napo* accompagnano la formazione e l'addestramento professionale dei lavoratori di numerosi paesi europei, e non solo, conducendoli in maniera divertente alla scoperta dei pericoli che si possono incontrare in casa e sul lavoro e al modo di prevenirli. Non limitate da confini nazionali e adatte alle diverse culture e necessità pratiche della gente che lavora, le storie animate che hanno come protagonista Napo e i suoi compagni alle prese con i rischi lavorativi intendono proporre le principali nozioni sulla prevenzione stimolandone, in modo umoristico, la conoscenza e la riflessione.

I video di Napo sono realizzati in coproduzione dall'Inail e da altre istituzioni europee che hanno integrato nel Consorzio Napo il primo nucleo di membri fondatori: Hse (Regno Unito), Auva (Austria), Inrs (Francia), Suva (Svizzera), Dguv (Germania). A questi, nel 2003, si è aggiunta l'Agenzia europea per la salute e sicurezza sul lavoro di Bilbao (Eu-Osha), che ne cura la distribuzione in tutti gli Stati dell'Unione Europea, nei Paesi candidati ma non ancora membri, e in quelli della zona Efta (European Free Trade Association - Associazione Europea di Libero Scambio).

Attualmente il gruppo di lavoro europeo è costituito da Dguv (Germania), Inail (Italia), Inrs (Francia), Suva (Svizzera), Auva (Austria), Ciop (Polonia), Tno (Paesi Bassi) e Agenzia europea per la salute e la sicurezza.

I pacchetti, adatti ad alunni di età compresa tra i 7 e gli 11 anni ma in realtà molto apprezzati anche da studenti appartenenti a fasce di età superiori, trattano i seguenti argomenti:

- segnali di avvertimento e di divieto
- segnali di prescrizione e di salvataggio
- rischi per la pelle
- rischi per la schiena
- identificazione di rischi e pericoli
- prevenzione e gestione dei rischi

Tra i più recenti video animati delle avventure di Napo, si segnalano quelli realizzati nel 2020 sul tema dell'emergenza sanitaria. In particolare, [il video intitolato "Napo in... Stop alla pandemia"](https://youtu.be/x9NOUr0ItNA)

che illustra in pochi minuti i rischi legati al Coronavirus e i comportamenti corretti da adottare per ridurre l'impatto. Nel [video "Napo in... lavoro agile per fermare l'epidemia"](https://youtu.be/TB_d6kfkWgM)

vengono mostrate le caratteristiche di questa modalità di prestazione lavorativa, anche in riferimento ai possibili disturbi muscoloscheletrici che possono derivarne, offrendo alcuni consigli ergonomici per lavorare bene anche da casa

Sempre in tema di disturbi muscoloscheletrici, che rientrano nella Campagna Eu-Osha 2020-2022, si segnalano gli inserimenti aggiunti nel 2021 per integrare i video Napo in "Alleggerisci il carico" prodotti nel 2007. Tra questi, due, in particolare, sono adatti a varie tipologie di lavoratori, tra cui anche gli insegnanti:

<https://youtu.be/rrAF8V9m32A>

<https://youtu.be/KdyKzZU3DE4>

Alla fine del 2021 è stato lanciato un nuovo video sui rischi legati all'uso dei robot nei luoghi di lavoro:

[Napo in... Robot al lavoro! - YouTube](#)

Il programma delle future avventure di Napo include un video sugli agenti cancerogeni, un contributo al piano Ue più vasto sul tema "Sconfiggere il cancro", e brevi docufilm sul rischio incendio e sugli spazi confinati. I video completi di Napo sono visibili su

www.napofilm.net

e su

www.inail.it



SICUREZZA NELLE SCUOLE

**NASCE LA GIORNATA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE**



A partire dal 2016, il 22 novembre è la data ufficiale nella quale viene celebrata la “Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole”.

Istituita dalla legge 107 del 2015, ricorre nel giorno dell’anniversario del crollo avvenuto nel 2008 al liceo Darwin di Rivoli, in provincia di Torino, che costò la vita a Vito Scafidi, un giovane studente di 17 anni.

In questa giornata, l’Inail e il Ministero dell’Istruzione promuovono e organizzano a livello nazionale e territoriale, insieme alle Direzioni regionali e agli Uffici scolastici regionali, eventi e manifestazioni su questa tematica.

EDILIZIA SICURA



In un'ottica di costante attenzione al rinnovo del patrimonio edilizio scolastico, l'Istituto prosegue nelle attività finalizzate alla realizzazione di questo obiettivo in esecuzione delle diverse disposizioni normative che hanno attribuito all'Inail un ruolo di primo piano nella costruzione di nuovi edifici scolastici in collaborazione con gli enti locali competenti, comunali e provinciali o Città metropolitane.

Viene presentata, a seguire, una descrizione degli asset ricompresi nei piani triennali di investimento in edifici scolastici, a partire dal piano 2015 - 2017 fino all'attuale 2022 - 2024, ciascuno derivante da una specifica disposizione normativa.



1. INIZIATIVE RELATIVE A OPERE DI ELEVATA UTILITA' SOCIALE

La **Legge n. 190 del 23/12/2014, art. 1, c. 317** "legge di stabilità 2015" ha previsto che con Dpcm fossero individuate le iniziative di elevata utilità sociale da finanziare valutabili nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'Inail.

Realizzazione del programma

Nonostante la gran parte delle iniziative sia risultata non realizzabile nel corso degli anni per motivazioni di carattere tecnico o economico, nell'ambito di tale linea d'investimento, sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione diversi interventi in edifici scolastici.

A Grugliasco e Carignano in Piemonte e a Fidenza in Emilia Romagna l'Inail ha investito nell'acquisto di scuole già realizzate.

È invece in fase avanzata la costruzione:

- di una scuola media nel Comune di Vaprio d'Adda (Mi);
- di un polo scolastico nel Comune di Morrovalle (Mc);
- di un asilo nido nel Comune di Monteprandone (Ap).

Sono inoltre in fase di realizzazione:

- una scuola media nel Comune di Calci (Pi);
- un asilo nido e scuola d'infanzia nel Comune di Castel San Pietro Terme (Bo);
- una scuola materna nel Comune di Carmagnola (To);
- una scuola secondaria di primo grado nel Comune di Romans d'Isonzo (Go).

È poi proseguita l'istruttoria relativa ai progetti presentati dal Comune di Mosciano Sant'Angelo (Te) e dal Comune di Pomezia (Rm), concernenti, rispettivamente, la realizzazione di una nuova scuola elementare e di una scuola primaria di cui si prevede di poter procedere, entro tempi brevi, all'acquisto delle aree edificabili destinate alla edificazione dei nuovi edifici scolastici.



2. INIZIATIVE RELATIVE ALLA COSTRUZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE

L'art. 18, c. 8 del D.L. n. 69/2013, convertito nella L. n. 98/2013, coordinato con le disposizioni previste nell'art. 1, commi 153 e seguenti, della Legge 107/2015 "Buona scuola" e con quelle inserite nella Legge di Stabilità 2016 e nella Legge di Bilancio 2018, prevede che l'Inail destini, nei propri piani di investimento, 350 milioni di euro per la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica.

Realizzazione del programma

Nell'ambito di questo filone di investimento la norma prevede che gli enti locali predispongano la progettazione finale e che l'Inail acquisti le aree oggetto degli interventi di costruzione realizzando poi le scuole, mentre il Ministero dell'Istruzione, una volta realizzati gli edifici scolastici, versi i canoni di locazione per trent'anni con fondi messi a disposizione dalla legge "Buona Scuola".

Rispetto alle 56 iniziative inizialmente inserite nel programma di investimenti, l'Inail, d'intesa col Ministero, ha archiviato nel corso degli anni 11 iniziative per carenza dei requisiti essenziali previsti dalle norme o per la perdita di interesse da parte dell'ente locale mentre è proseguita l'istruttoria delle altre 45 scuole i cui progetti dovranno chiudersi improrogabilmente entro il 31 dicembre 2023.

Allo stato attuale, sono in corso di realizzazione i lavori relativi alla realizzazione:

- di una scuola dell'infanzia nel Comune di Cimadolmo (Tv);
- di una scuola secondaria di primo grado nel Comune di Bagnatica (Bg);
- di un plesso unico per la scuola dell'infanzia e primaria nel Comune di Borgo Valbelluna (BI).

Sono inoltre in fase di verifica e validazione i progetti esecutivi presentati:

- dalla Provincia di Matera – nuovo Istituto tecnico agrario;
- dal Comune di Modena – nuova scuola dell'infanzia;
- dalla Provincia di Ravenna – nuovo istituto professionale per i servizi alberghiero e della ristorazione;
- dal Comune di San Giovanni in Marignano (Rn) – nuova scuola primaria;
- dal Comune di Poggibonsi (Si) – nuova scuola primaria;
- dal Comune di Corciano (Pg) – nuova scuola secondaria di primo grado;
- dal Comune di Montemiletto (Av) – nuovo istituto comprensivo (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

La distribuzione territoriale.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale dei progetti, al primo posto figurano la Lombardia, il Veneto e l'Emilia Romagna (con 5 progetti), seguiti dalla Sicilia, dalla Toscana e dal Lazio (3), dalla Campania, dalle Marche, dall'Umbria, dal Piemonte, dal Friuli Venezia Giulia, dall'Abruzzo, dalla Puglia, dalla Sardegna e dalla Basilicata (2), e dalla Liguria, dalla Calabria e dal Molise (1).

3. INIZIATIVE PER LA COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE

La **Legge n.232 del 11/12/2016**, "Legge di Bilancio 2017" all'**art. 1, comma 85** prevede che l'Inail, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili, destini 100 milioni di euro per la realizzazione di nuove strutture scolastiche – i cui canoni di locazione saranno a carico delle Regioni – e che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri siano individuate le regioni ammesse alla ripartizione, assegnate le risorse disponibili e stabiliti i criteri di selezione dei progetti.

Realizzazione del programma

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2017 sono state ripartite le risorse fra le dieci Regioni che hanno aderito all'iniziativa.

In particolare, le Regioni in cui dovrebbero sorgere le nuove scuole sono: Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Sardegna e Umbria. Il Piemonte si è aggiudicato la quota maggiore (22 milioni di euro), seguono Marche (15 milioni), Abruzzo ed Emilia Romagna (11 milioni), infine Basilicata e Liguria, rispettivamente con 4 e 3 milioni di euro.

Allo stato attuale, solo il Friuli Venezia Giulia, l'Emilia Romagna e le Marche hanno indicato all'Inail gli investimenti da realizzare; le altre Regioni individuate nel citato Dpcm del 2017 non hanno ancora fornito alcuna indicazione.



4. PIANO PER LA COSTRUZIONE DI POLI PER L'INFANZIA

Il Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017, art. 3, c. 4-8, "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" prevede che, al fine di favorire la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, l'Inail, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili, destini fino a 150 milioni di euro per il triennio 2018 – 2020 e che il Ministero dell'Istruzione, a cui carico saranno posti i relativi canoni di locazione, provveda con proprio decreto a ripartire le risorse tra le Regioni.

Realizzazione del programma.

Come per le Scuole Innovative, anche nell'ambito di questo filone d'investimento gli enti locali predispongono la progettazione finale e l'Inail acquista le aree oggetto degli interventi di costruzione realizzando poi le scuole, mentre il canone di locazione relativo ai nuovi edifici scolastici è a carico del Ministero dell'Istruzione.

A seguito dell'individuazione delle aree d'intervento da parte delle regioni, l'Inail e il Ministero hanno avviato l'istruttoria relativa a 38 investimenti presentati, divenuti poi 43 a seguito di comunicazione del dicastero.

Allo stato attuale, nessuno degli enti interessati ha consegnato gli elaborati progettuali relativi alla realizzazione dei nuovi edifici scolastici.

Anche nell'ambito di questo programma di investimenti l'Inail e il Ministero hanno sottoscritto una convenzione in base alla quale il progetto esecutivo, completo e verificabile, dovrà essere presentato improrogabilmente entro il 31 dicembre 2024.



PIANO PER LA COSTRUZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE NELLE AREE INTERNE

La **Legge n. 205 del 27/12/2017** ha previsto che, sul Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2018 (**art.1 comma 677**), l'Inail, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego fondi disponibili, destini 50 milioni di euro per il completamento del programma scuole innovative nelle aree interne del Paese.

Realizzazione del programma

Con **Decreto del Miur n. 828/2018** sono stati fissati i criteri per selezionare le aree di interesse per la costruzione di nuove scuole demandandone l'individuazione al Comitato tecnico aree interne.

Gli enti locali dovranno predisporre i livelli di progettazione necessari per l'appalto di costruzione dell'opera, l'Inail acquisterà le aree oggetto degli interventi di costruzione e realizzerà le scuole il Ministero dell'Istruzione si farà carico dei canoni di locazione, pari al 3% del costo complessivo dell'opera.

Il Comitato tecnico aree interne ha comunicato all'Inail l'individuazione di due aree interne (Area Interna Basso Sangro Trigno e Area Interna Appennino Emiliano) ma l'istruttoria non è stata ancora avviata per carenza degli elaborati progettuali ed in attesa del parere delle regioni interessate, richiesto a fine anno 2019.

PIANO PER LA COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE IN COMUNI DI POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO

L'art. 1, commi 203-205 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 prevede che per contrastare il fenomeno dello spopolamento dei piccoli comuni del Mezzogiorno d'Italia, l'Inail, nell'ambito del piano triennale di investimenti immobiliari 2021-2023, destini l'ulteriore somma complessiva di 40 milioni di euro, a valere sulle risorse a tal fine autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla costruzione delle scuole di cui al comma 153 dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, in comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti compresi nei territori delle regioni Abruzzo, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Realizzazione del programma

Le iniziative sono individuate attraverso un avviso pubblico pubblicato il 28 giugno 2021 dal Ministero dell'Istruzione rivolto ai Comuni interessati per partecipare al finanziamento con scadenza di presentazione delle domande il 6 agosto 2021. L'istruttoria non è stata ancora avviata.



LA SICUREZZA A SCUOLA ATTRAVERSO I NUMERI

STUDENTI

I dati dell'Inail sugli infortuni denunciati nel 2021 dagli studenti delle scuole pubbliche statali, mostrano come la progressiva riapertura delle scuole dopo la sospensione delle attività didattiche in presenza per diversi mesi del 2020 a causa della pandemia, abbia di conseguenza contribuito ad aumentare in maniera importante il complesso delle denunce registrate, seppure il fenomeno sembra essere ancora lontano dai livelli ante-Covid19.

Nel 2021, infatti, sono state presentate complessivamente 40.000 denunce, registrando un incremento del 69,9% rispetto ai 12 mesi precedenti. L'incremento delle denunce nel complesso, rispetto al 2020, è il risultato di tendenze diverse a livello di genere. Infatti, gli infortuni occorsi agli studenti maschi hanno rappresentato la maggioranza dei casi con il 57,9% del totale e, rispetto all'anno precedente, l'aumento registrato è stato del 74,2% contro il 64,4% delle studentesse.



Il numero maggiore di denunce (14.695) è concentrato nelle regioni del Nord-ovest, seguite da Nord-est (11.547), Centro (7.144), Sud (4.196) e Isole (2.418). E' il Nord-ovest a registrare l'incremento più importante con l'86,3% in più rispetto al 2020. Seguono il Nord-est con il 79,3%, il Centro con il 61,7%, le Isole con 52,2% ed il Sud con 31,0%.

STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER GENERE - ANNI DI ACCADIMENTO 2019-2021

Genere	2019	2020	2021	Variazione % 2021/2020
Femmine	34.235	10.237	16.831	+64,4%
Maschi	44.642	13.302	23.169	+74,2%
Totale	78.877	23.539	40.000	+69,9%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2022

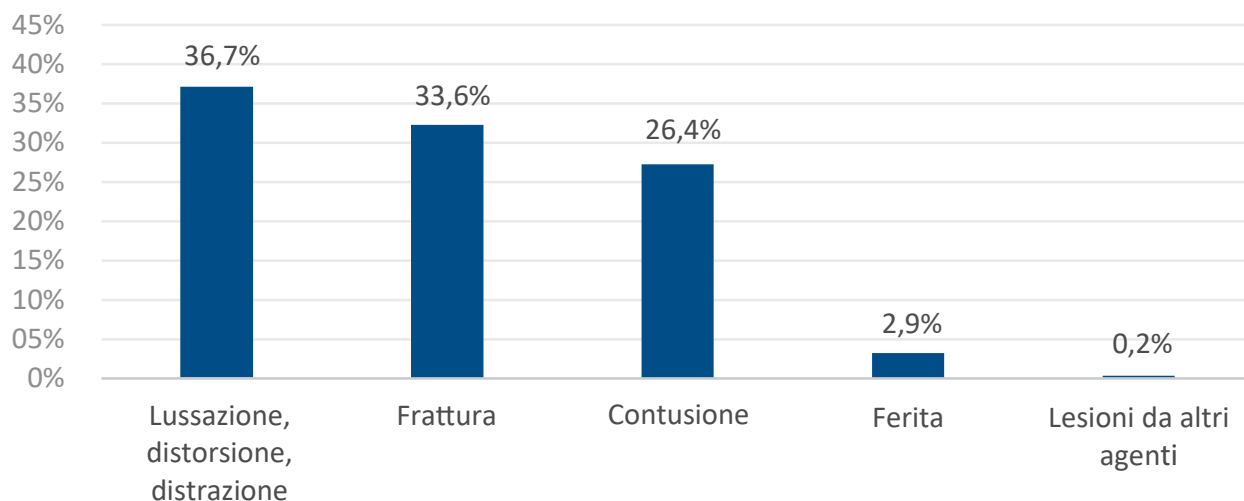
STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNI DI ACCADIMENTO 2019-2021

Ripartizione geografica	2019	2020	2021	Variazione % 2021/2020	Variazione % 2021/2019
Nord-Ovest	26.687	7.888	14.695	+86,3%	-44,9%
Nord-Est	21.141	6.441	11.547	+79,3%	-45,4%
Centro	13.050	4.417	7.144	+61,7%	-45,3%
Sud	12.628	3.204	4.196	+31,0%	-66,8%
Isole	5.371	1.589	2.418	+52,2%	-55,0%
Totale	78.877	23.539	40.000	+69,9%	-49,3%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2022

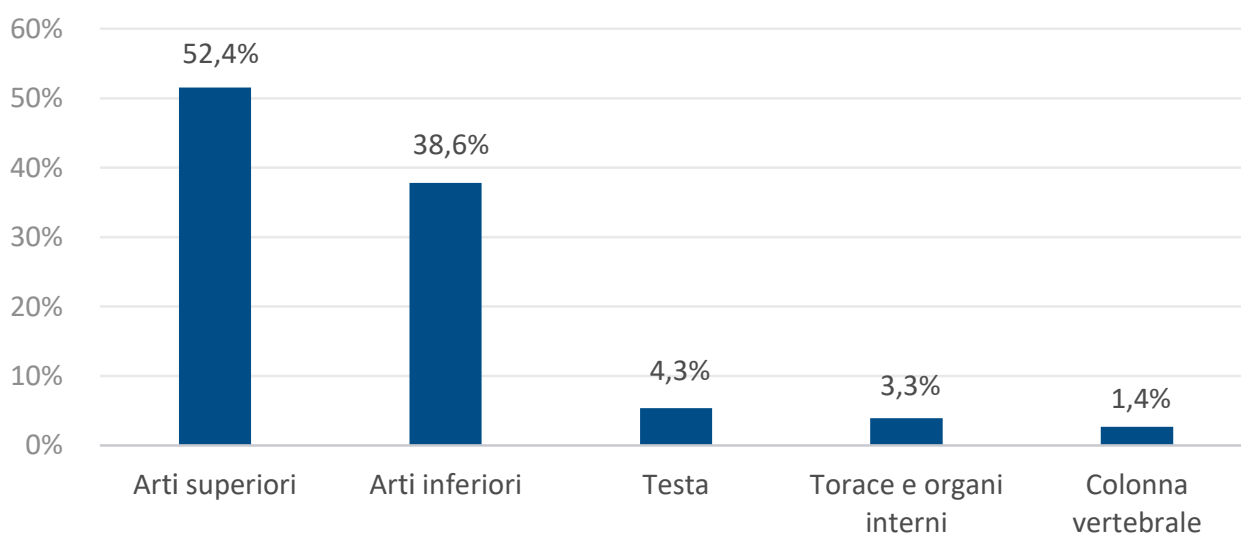
Per quanto riguarda la natura delle lesioni, i dati relativi agli infortuni accertati positivamente mostrano una prevalenza di lussazioni, distorsioni e distrazioni (36,7% del totale), seguite dalle fratture (33,6%), le contusioni (26,4%), e le ferite (2,9%), mentre tra le sedi delle lesioni prevalgono gli arti superiori (52,4% del totale), seguiti da arti inferiori (38,6%), testa (4,3%), torace ed organi interni (3,3%) e colonna vertebrale (1,4%).

STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI
INFORTUNI ACCERTATI POSITIVI PER NATURA DELLA LESIONE
ANNO DI ACCADIMENTO 2021



Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2022

STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI
INFORTUNI ACCERTATI POSITIVI PER SEDE DELLA LESIONE
ANNO DI ACCADIMENTO 2021



Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2022

INSEGNANTI

Anche per gli infortuni occorsi agli insegnanti delle scuole pubbliche statali, gli effetti dell'alleggerimento delle misure di contenimento hanno portato ad una forte ripresa del numero complessivo delle denunce con proporzioni analoghe rispetto a quanto registrato per gli studenti.

Con 11.002 denunce, si registra un aumento del 64,6% rispetto al 2020, anno in cui era stato, invece, osservato una diminuzione del 51,5% in confronto al 2019.

Nella maggior parte dei casi (86,8%) le denunce riguardano infortuni occorsi a insegnanti di genere femminile, in aumento del 69,1% rispetto al 2020. Anche tra i maschi il numero di denunce è in crescita, ma la variazione rispetto al 2020 è pari al +40,3%.

Il maggior numero di casi (2.746) si concentra nelle regioni del Nord-est, seguite Nord-ovest (2.526), dal Centro (2.293), dal Sud (2.226) e dalle Isole (1.211). Rispetto al 2020, tutte le macroregioni hanno registrato un forte incremento. L'oscillazione più importante si è rilevata al Nord-est (+90,2%), seguito dal Sud (+62,1%), dal Centro (+60,3%), dal Nord-ovest (+57,3%) e le Isole (+45,9%).

Per quanto riguarda la natura delle lesioni, i dati relativi agli infortuni accertati positivamente mostrano una prevalenza di contusioni (36,7% del totale), seguite dalle lussazioni, distorsioni e distrazioni (34,1%), fratture (24,4%) e ferite (3,3%), mentre tra le sedi delle lesioni prevalgono gli arti inferiori (38,9% del totale), seguiti da arti superiori (20,5%), colonna vertebrale (16,8%), testa (13,7%) e torace ed organi interni (10,1%).



INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER GENERE - ANNI DI ACCADIMENTO 2019-2021

Genere	2019	2020	2021	Variazione % 2021/2020
Femmine	12.111	5.648	9.550	+69,1%
Maschi	1.709	1.035	1.452	+40,3%
Totale	13.820	6.683	11.002	+64,6%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2022

INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNI DI ACCADIMENTO 2019-2021

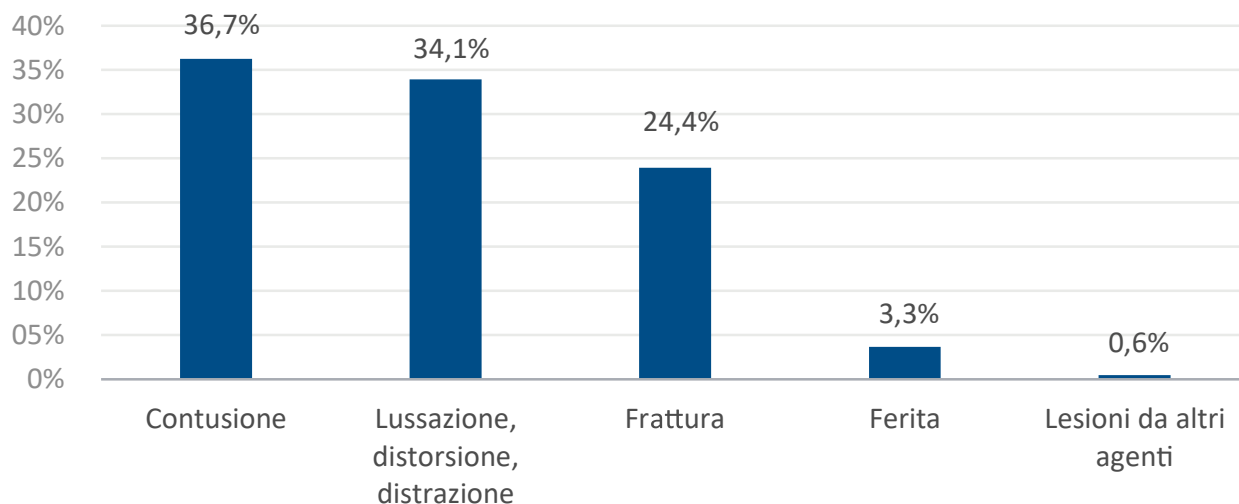
Ripartizione geografica	2019	2020	2021	Variazione % 2021/2020	Variazione % 2021/2019
Nord-Ovest	3.220	1.606	2.526	+57,3%	-21,6%
Nord-Est	2.665	1.444	2.746	+90,2%	+3,0%
Centro	2.680	1.430	2.293	+60,3%	-14,4%
Sud	3.404	1.373	2.226	+62,1%	-34,6%
Isole	1.851	830	1.211	+45,9%	-34,6%
Totale	13.820	6.683	11.002	+64,6%	-20,4%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2022

Nota: Il totale comprende eventuali casi non determinati

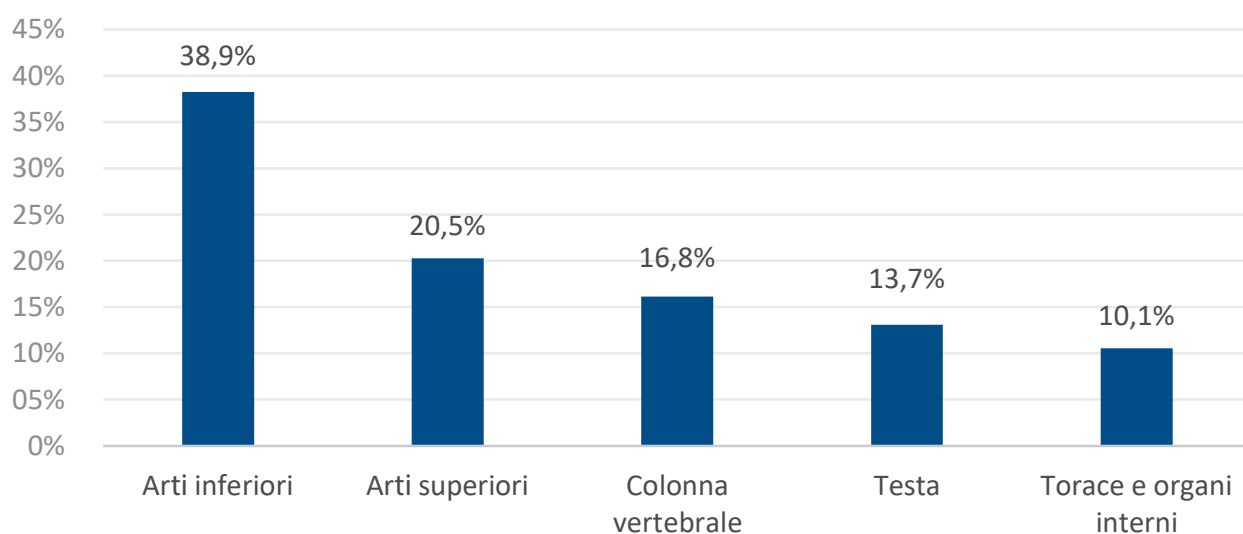


INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI
INFORTUNI ACCERTATI POSITIVI PER NATURA DELLA LESIONE
ANNO DI ACCADIMENTO 2021



Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2022

INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI
INFORTUNI ACCERTATI POSITIVI PER SEDE DELLA LESIONE
ANNO DI ACCADIMENTO 2021



Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2022

SCUOLA, SICUREZZA E LEGALITÀ NEL CINEMA E IN TV

Per il cinema e la televisione, la scuola rappresenta un osservatorio privilegiato sul mondo dei ragazzi e sul rapporto tra loro e con gli adulti. Il breve elenco di film, fiction, programmi e serie tv proposto di seguito - incentrato sui temi della legalità, della sicurezza a scuola, dell'edilizia scolastica, dei percorsi di integrazione, inclusione e socialità - è una piccola parte della produzione audiovisiva recente su queste tematiche.



FILM

Nulla di sbagliato (Nothing Wrong)

2022, 77', regia di di Davide Barletti e Gabriele Gianni



Durante la pandemia a trecento studentesse e studenti di prima media di sei città italiane diverse vengono affidati dei "Diari del tempo", in cui raccontare pensieri, ricordi, aspettative, delusioni, sogni. Ad alcuni di loro viene consegnata una piccola videocamera, per continuare a raccontarsi tra le mura domestiche, dove lo spazio individuale rimane quello di una cameretta inaccessibile al mondo degli adulti. I loro tormenti, confessioni e sogni divengono tappe di un viaggio, a cui si alternano le riflessioni dei compagni in aula e le piccole grandi avventure di una vita quotidiana scandita dall'isolamento. Il film è parte di #tu6scuola, progetto coordinato da Ciai e selezionato dalla fondazione "Con i bambini".

L'acqua l'insegna la sete - Storia di classe

2020, 76', regia di Valerio Jalongo



Quindici anni dopo aver realizzato un video diario insieme ai ragazzi della 1[^]E, un professore in pensione va alla ricerca dei suoi ex studenti. Quello che scoprirà su di loro diventa un racconto emozionante. Nel 2004 Gianclaudio Lopez era insegnante presso l'Istituto Roberto Rossellini di Roma. Quell'anno la sua classe aveva aderito ad un progetto consono ad un istituto di formazione tecnica per l'audiovisivo: la creazione di un video-diario che, per tre anni, avrebbe consentito agli studenti di raccontarsi attraverso l'uso di una piccola telecamera. Il regista Valerio Jalongo e alcuni dei docenti hanno accompagnato il progetto effettuando riprese aggiuntive, coadiuvati da una piccola troupe di ragazzi della classe. Quindici anni dopo Jalongo è tornato a trovare il professor Lopez e alcuni suoi ex studenti, insieme al direttore della fotografia Massimo Franchi che era professore di ripresa durante gli anni del video-diario, e da una troupe di studenti attuali o diplomati al Rossellini.

FICTION, SERIE TV, DOCUMENTARI

A muso duro - Campioni di vita

2022, 106', regia di Marco Pontecorvo



Il film narra la vita del grande medico dell'Inail Antonio Maglio, pioniere della sport-terapia e padre del movimento paralimpico. La storia professionale e umana del professor Maglio, interpretato dall'attore Flavio Insinna, è riuscita nell'intento di trasmettere contenuti educativi e sociali capaci di catturare l'attenzione di oltre quattro milioni di telespettatori, con uno share del 22%, nella serata di trasmissione su Raiuno nel maggio 2022. La lavorazione del film ha coinvolto fin dalla fase progettuale l'Inail, che da anni svolge un ruolo di primo piano nella divulgazione della figura e dell'opera di Antonio Maglio, grazie anche alla pubblicazione del volume "Senza barriere - Antonio Maglio e il sogno delle Paralimpiadi".

Antonio Maglio, una bella storia tutta italiana

2022, 18', Direzione centrale pianificazione e comunicazione Inail

Il percorso innovativo di Antonio Maglio con immagini d'epoca e le parole di collaboratori e testimoni che lo hanno conosciuto viene raccontato in un documentario realizzato dalla Direzione centrale pianificazione e comunicazione dell'Inail. Ideato e coordinato da Mario Recupero per la regia di Federica Dall'Aglio e Sacha Capurso e con la collaborazione di Dina Curione e Francesco Baiocco, il video è stato trasmesso



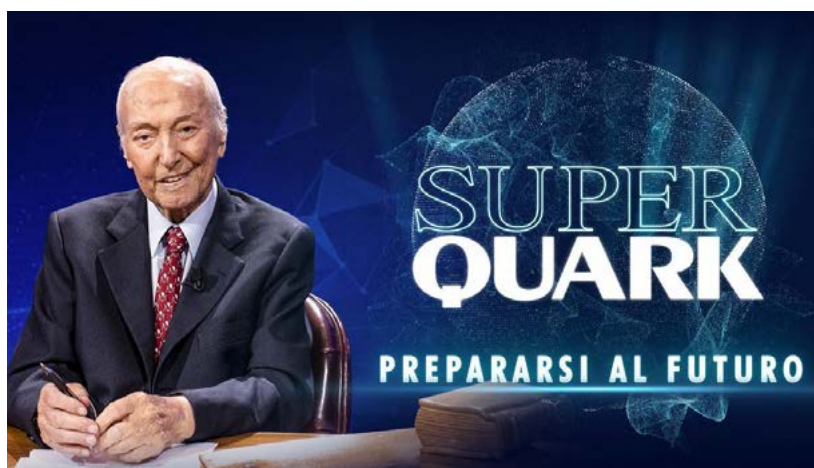
in anteprima il 9 giugno 2022 nel corso della giornata dedicata ad Antonio Maglio presso l'Auditorium dell'Istituto e replicato successivamente a settembre su Rai Scuola. E' disponibile nella video gallery sul portale dell'Istituto.

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-documentario-antonio-maglio.html>

Superquark, prepararsi al futuro

Raiplay 2022, 16 puntate di circa 30', regia di Alessandro Morbioli

Il programma, ideato e scritto da Piero Angela, rappresenta l'eredità che il grande divulgatore scientifico ha desiderato lasciare alle generazioni di domani. Il progetto ha l'obiettivo di inserire nei programmi scolastici degli ultimi tre anni delle medie superiori spunti per riflettere sull'importanza della cultura scientifica nella società moderna e sulle sfide poste dalla globalizzazione e dal cambiamento climatico. Si tratta di un percorso in



16 puntate disponibili su Raiplay, che affronta, tra i vari argomenti, lo scioglimento dei ghiacciai, la geotermia, l'inquinamento ambientale, la fusione nucleare, il risparmio energetico attivo e passivo, l'energia consumata con l'utilizzo di Internet.

Jams

Raiplay, 2019-2022, 4 stagioni, 55 episodi di circa 30', regia di Alessandro Celli ed Emanuele Pisano

La serie affronta tematiche delicate e attuali per gli adolescenti di oggi, quali l'abuso sui minori, il bullismo e il cyberbullismo. Per la sceneggiatura e la produzione si è avvalsa della collaborazione dell'equipe di neuropsichiatria infantile dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. La narrazione si esplica attraverso le storie di amicizia tra i protagonisti, che affrontano le difficoltà grazie alla forza del gruppo e alla solidità delle loro relazioni, ma allo stesso tempo offre agli spettatori importanti indicazioni pratiche su come gestire le problematiche tipiche di quest'età, cercando il sostegno e il dialogo con gli adulti di riferimento.



Un professore

Rai1, 2021, serie in 6 serate, regia di Alessandro D'Alatri



La fiction ruota intorno a un appassionato insegnante di filosofia, dal passato tormentato e con un difficile rapporto con il figlio. Sullo sfondo, uno sguardo sul mondo della scuola e sulle difficoltà di relazione fra giovani e adulti. Nella serie emerge l'essenzialità del ruolo dell'insegnante e del suo rapporto con una fase delicata, fragile e piena di speranze come l'adolescenza. Nel 2022, a seguito del successo del primo ciclo di puntate, è stata annunciata una seconda serie.

PUBBLICAZIONI



Testi e volumi su prevenzione, salute e sicurezza a scuola sono stati pubblicati dall'Istituto e sono disponibili, insieme ai precedenti, sul sito www.inail.it > comunicazione > pubblicazioni > [catalogo generale](#)

Dati Inail n.8 - agosto 2022

Il periodico, curato dalla Consulenza statistico attuariale dell'Inail offre una fotografia sintetica relativa all'anno scolastico 2021-2022, con dati su rientri, dispersione scolastica, infortuni di studenti e insegnanti nelle scuole pubbliche e private.





**Inail, la persona
al centro del nostro impegno.**

www.inail.it